

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH

IL SUO OBIETTIVO: TOKYO

Christoph Dürr è il quarto tiratore professionista del team svizzero

OBIETTIVO STAND DI TIRO

I poligoni sono luoghi ideali per gli scassinatori

IL SIGNORE DELLE DISTINZIONI

Ernst Binggeli colleziona tutto sul tiro

IL CACCIATORE D'ORO

Jan Lochbihler è stato il tiratore svizzero di maggior successo ai campionati europei a Baku.



CALANDA RADLER

DOPPIA FRESCHEZZA



100% NATURALE E CON SOLO IL 2.0% DI ALCOL

«ASSIEME CERCHEREMO DI FAR PROGREDIRE ULTERIORMENTE IL NOSTRO SPORT.»»



COME POSSIAMO PORTARE AVANTI LO SPORT DEL TIRO IN SVIZZERA?

Discutetene sulla nostra pagina facebook:
www.facebook.com/swissshooting

CARE TIRATRICI E CARI TIRATORI,

L'estate è storia e abbiamo archiviato gli europei di Baku con luci e ombre... luci sono sicuramente le 5 medaglie, di cui 4 d'oro, mentre le ombre sono soprattutto dovute all'errore della federazione nell'iscrizione degli atleti e che hanno impedito ad una brava e motivata Marina Schnider di gareggiare a Baku. Questa situazione mi spiace molto: errori possono accadere ma ciò che è soprattutto mancato è il meccanismo di controllo! Avremmo dovuto accorgerci prima del problema e correre ai ripari. Dobbiamo fare tutto il possibile affinché tali situazioni non si ripetano in futuro, soprattutto per i nostri atleti.

La federazione, oltre allo sport d'élite, ora anche con il promovimento speranze, è costituita anche da altri ambiti almeno altrettanto importanti. Lo sport d'élite è il nostro biglietto da visita sportivo verso l'esterno e le speranze sono la polizza assicurativa per il nostro futuro sportivo.

Lo sport di massa è il centro della nostra federazione, qui trovano casa la maggior parte dei nostri tiratori, alcuni più agonisti di altri: per la FST sono tutti importanti. In questo ambito dobbiamo sviluppare stimoli per continuare ad aumentare la gioia al nostro sport, indipendentemente dalla disciplina, e incrementare ancora il numero dei nostri soci. Servono manifestazioni (non necessariamente competizioni) dove i nostri sportivi di massa possono incontrarsi, praticare il nostro sport e curare la camerateria come pure competizioni entusiasmanti e coinvolgenti. Non è escluso che in futuro la FST sviluppi ulteriori discipline...

La formazione è il nostro mezzo per migliorare ulteriormente il livello delle società, sia dal punto di vista tecnico con gli allenatori sia anche in ambito organizzativo o «interno» con sequenze formative mirate per funzionari.

La comunicazione è il mezzo/canale per comunicare con il mondo interno ed esterno. Tiro Svizzera è un ottimo prodotto e altri lo completano: newsletter, flyer, filmati pubblicitari, sito internet solo per citarne alcuni. I contatti con i soci delle nostre società è per me molto importante: Tiro Svizzera va però «solo» ai tiratori con licenza. Anche qui dobbiamo migliorarci ulteriormente.

Vi è sempre molto da fare, e dobbiamo fare anche attenzione a gestire in modo ottimale le risorse. Non è possibile fare tutto. Assieme cercheremo però di far progredire ulteriormente il nostro sport.

Grazie e buona lettura

Luca Filippini,
Presidente della Federazione sportiva svizzera di tiro FST



12

Christoph Dürr dopo Nina Christen, Petra Lustenberger e Jan Lochbihler è il quarto atleta che si allena al centro nazionale di prestazione a Macolin.

SOMMARIO

- 03 Editoriale
- 06 Attualità
- 51 Impressum

TITOLO

- 08 Nelle discipline olimpiche i nostri tiratori sono ritornati da Baku a mani vuote; un bel numero di medaglie per contro al fucile 300m

TEMA

- 12 Christoph Dürr valuta e diventa sportivo professionista e ambasciatore per la fabbrica di munizioni RWS
- 18 I poligoni di tiro sono spesso in luoghi discosti – un obiettivo ideale per i ladri. Un racconto di un presidente di una delle società «visitare»

SPORT DI MASSA

- 24 A quattro feste cantonali si è celebrato quest'estate lo sport del tiro. Vi mostriamo le immagini più belle

< Immagine di copertina: Jan Lochbihler è stato il miglior svizzero agli europei di Baku. Il soletese è stato tre volte campione europeo e ha conquistato anche un argento.

Foto: Silvan Meier



5
Le medaglie vinte dagli svizzeri agli europei a Baku

08

Myriam Brühwiler (sinistra), Silvia Guignard e Andrea Brühlmann hanno contribuito con la loro vittoria nelle tre posizioni a 300m al bottino svizzero agli europei.

Immagine: Silvan Meier

SPORT D'ELITE

- 26 Christian Wanner è da aprile il nuovo capo disciplina CISM per il tiro sportivo. In ottobre sarà messo per la prima volta alla prova

ISTRUZIONE

- 28 In giugno si sono tenuti in Germania i primi campionati del mondo di Target Sprint – sotto gli occhi di una delegazione svizzera

FEDERAZIONE

- 30 Un nuovo studio è dedicato ai club sportivi svizzeri – una valutazione per ciò che attiene le società di tiro svizzere

FORUM

- 41 **Partner & Fornitori:** la Federazione Sportiva Svizzera di Tiro ha invitato i suoi sponsor
- 46 **Speciale:** Ernst Binggeli colleziona tutto ciò che ha a che fare con lo sport del tiro. Uno sguardo sui suoi tesori
- 37 **Calendario**
- 42 **Mercatino**
- 45 **Focus**
- 50 **Anteprima**

www.swissshooting.ch



Immagine: Christoph Petermann

18

Dieter Rothacher, presidente dei Feldschützen Wettswil a.A., con il nuovissimo armadio per le armi. L'acquisto si è reso necessario a causa dei ladri che hanno scassinato il vecchio armadio.



Medaglie e corone in numero enorme: sulle quattro pareti di Ernst Binggeli lo sport del tiro la fa da padrone.

46

Immagine: Christoph Petermann

LEGGE UE SULLE ARMI: PROBLEMI RIDOTTI?

— In primavera il Consiglio Federale ha annunciato, com'era d'attendersi, che la Svizzera avrebbe ripreso la direttiva UE sulle armi. Aveva promesso una «ripresa pragmatica» (ne abbiamo parlato su swissshooting.ch). Cosa questo significhi esattamente è al momento ancora aperto. Attualmente il consiglio federale si sta occupando di elaborare il progetto di legge in dettaglio. In autunno la nuova legge dovrebbe venir messa in consultazione. Solo allora sarà chiaro cosa conterrà la nuova legge e se i paventati inasprimenti diverranno realtà. Secondo il «Blick» alcuni punti sono già stati affrontati. Sembra che nei futuri piani della consigliera federale Simonetta Sommaruga (SP) non vi sia più un registro centrale delle armi. Secondo il «Blick», dovrebbero essere sparite anche le

richieste UE di limitare a 10 il numero dei colpi nei magazzini dei fucili, come pure i test psicologici per i tiratori. Anche l'obbligo di affiliazione in una società di tiro è in discussione, così afferma il quotidiano svizzero tedesco. L'obbligo di appartenenza ad una società sarebbe però sostituita da un obbligo di tiro. Gli ex militi che desiderano conservare la loro arma al termine degli obblighi militari, dovrebbero ancora solo dimostrare di allenarsi regolarmente con l'arma, scrive il «Blick». La Federazione sportiva svizzera di tiro rimane sulle sue posizioni. Non vuole alcun inasprimento della legge sulle armi in Svizzera. Se sarà necessario lanciare il referendum, il comitato lo deciderà con i suoi partner una volta che sarà disponibile la versione definitiva della legge.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA SENZA EFFETTO

— Il 9 giugno il Comitato internazionale olimpico (CIO) ha accettato la proposta della International Shooting Sport Federation ISSF e ha perciò stralciato dal programma olimpico di Tokyo 2020 il match a terra al fucile 50m e la competizione alla pistola libera 50m. Questo nonostante le proteste della Federazione Svizzera e di altri Paesi, che si sono battuti per mantenere le competizioni «con

munizione». Le due gare maschili saranno sostituite con gare Mixed al fucile e alla pistola 10m. La federazione sportiva svizzera di tiro si augurava che l'assemblea straordinaria ISSF convocata in tutta fretta per il 25 giugno a Monaco potesse bloccare questa prospettiva di modifica dei programmi. La speranza è svanita: l'assemblea ha ratificato la proposta. I contrari hanno comunque potuto ottenere che un gruppo di lavoro analizzi nuovamente i programmi olimpici per il 2024.



«IL FASCINO DEL TIRO SPORTIVO»

— In primavera la Federazione sportiva svizzera di tiro ha prodotto un video esplicativo che permette agli interessati di comprendere come iniziare a muovere i primi passi nello sport del tiro. Sulla base di questo video, è stato ora prodotto un volantino, con lo stesso scopo. Il volantino «Il fascino del tiro sportivo» spiega in modo semplice e conciso, da che età e con quale fucile o pistola si può partecipare e perché il tiro piace così tanto.

Download da www.swissshooting.ch

Jan Lochbihler ha partecipato nel 2016 a Rio de Janeiro all'ultima edizione del match a terra ai giochi olimpici?

Foto: Silvan Meier

DUE SPERANZE ALLA SR SPORTIVI D'ELITE



Foto: Silvan Meier

Muriel Züger e Christian Alther entreranno in servizio il 30 ottobre per la scuola reclute sportivi d'élite.

— Nel 2015 Nina Christen, Vanessa Hofstetter, Sandro Greuter e Christoph Dürr avevano ricevuto la loro uniforme e l'anno seguente è stato il turno di Petra Lustenberger; quest'anno due altri tiratori inizieranno la SR sportivi d'élite. Muriel Züger (Galgenen SZ) e Christian Alther (Grub SG) hanno soddisfatto i criteri di ammissione e potranno ora investire durante 18 settimane molto tempo nello sport. La vita militare inizierà per le due speranze il 30 ottobre. Inizialmente vi saranno tre settimane di formazione militare di base a Lyss BE, seguite da 15 settimane di formazione come soldati sportivi a Macolin.

«PRO TELL» HA UN NUOVO COMITATO

— In una turbolenta assemblea straordinaria la Pro Tell, l'associazione per un diritto liberale sulle armi, ha eletto un nuovo comitato. L'assemblea si è tenuta sabato 17 giugno all'Albisgütli di Zurigo con un controllo d'accesso rigoroso che ha causato un ritardo dell'inizio di circa due ore e mezzo. I 520 presenti hanno tolto la fiducia al comitato in carica. In seguito, Ruedi Vonlanthen, proposto dal comitato in carica quale nuovo presidente, ha rinunciato alla

sua candidatura – a favore del suo avversario Hans-Peter Wüthrich. Il nuovo presidente è imprenditore e brigadiere a.r.: sarà accompagnato in comitato dal consigliere nazionale UDC Jean-Luc Addor (vice presidente), Robin Udry (segretario generale), Marc-Henri Bujès (finanze e risorse), Ulrich Stoller e Alex Comment (manifestazioni e contatti), Marc Heim (contatti internazionali) e Luca Cettuzzi (tecnologia e monitoraggio dei media).

3M PELTOR™

3M™ PELTOR™ ProTac™ Hunter & ProTac™ Shooter
Gehörschutz für Jagd und Schießsport

Verstärktes Situationsbewusstsein, erhöhte Konzentration.

Beide Headsets - 3M™ PELTOR™ ProTac™ Hunter und ProTac™ Shooter – kommen mit einer Fülle an intelligenter neuer Technologie. Mit einem einfachen Ziel: damit Sie sich auf der Jagd oder beim Schießsport mit allen Sinnen ungestört konzentrieren können. Intuitiv können Sie dabei im Nu mit Ihrer Umgebung, Ihren Jagdbegleitern oder dem Übungsleiter auf dem Schießstand kommunizieren.



PELTOR™ ProTac™ Hunter (26dB SNR)
Best. Nr. 27929 Fr. 118.--



PELTOR™ ProTac™ Shooter (32dB SNR)
Best. Nr. 27930 Fr. 128.--

Bezug nur über den Fachhandel

IN LOTTA CONTRO IL VENTO

I tiratori svizzeri sono ritornati con cinque medaglie dai **CAMPIONATI EUROPEI DI BAKU** raggiungendo così gli obiettivi interni. La difficili condizioni ambientali sul mar Caspio hanno però mostrato anche le debolezze del team.

Testo e immagini: Silvan Meier



Christian Alther (a sinistra) e Manuel Lüscher (a destra) hanno soddisfatto le aspettative.

Sembra quasi come se qualcuno ti mandasse aria calda con il föhn direttamente sul viso: la tiratrice svizzera Nina Christen ha commentato con questa frase il tempo durante gli europei (21 Luglio - 4 agosto) a Baku - tempo molto caldo e ventoso con temperature fino a 40 gradi celsius e vento fino a 60 chilometri all'ora. Non tutte le tiratrici e tiratori sanno gestire tali condizioni. Anche gli svizzeri hanno perso spesso la gara contro il vento. Altri atleti hanno saputo prepararsi meglio alle condizioni difficili o hanno avuto un po' più fortuna nella scelta dei bersagli. Infatti - que-

sta la conclusione - chi aveva un bersaglio sulla destra del poligono, era leggermente in vantaggio e sfruttava un muro di sei metri d'altezza come protezione dal vento. Non è dunque una sorpre-

«LE CINQUE MEDAGLIE NASCONDONO ALCUNE COSE CHE NON SONO ANDATE COSÌ BENE.»

Daniel Burger
Capo sport d'élite

sa che Jan Lochbihler ha ottenuto la sua prima medaglia d'oro nel match a terra a 300m sul bersaglio 77 - vicino agli altri due medagliati. Il solettese ha rotto il ghiaccio con la sua medaglia il 9. giorno di gara. La prima medaglia ha sbloccato il team svizzero: due ore dopo Silvia Guignard, Andrea Brühlmann e Myriam Brühwiler avevano una medaglia d'oro al collo e in serata Brühlmann e Lochbihler hanno ottenuto la terza medaglia d'oro nella competizione a team Mixed a 300m che si è tenuta per la prima volta. Sono seguite ancora due medaglie di team a 300m, con il clou la medaglia d'oro al fu-

I CAMPIONATI EUROPEI A BAKU - GIORNO PER GIORNO

1. giorno, 22 luglio

Il giovane tiratore alla pistola 10m Jason Solari ha permesso un inizio ottimale. Il ticinese nella qualifica per gli Youth Olympic Games 2018, svoltisi in parallelo agli europei, ha ottenuto un ottimo 8. rango.

Pistola 10m juniores: 1. Nils Strubel (GER) 239.0; 2. Kiril Kirov (BUL) 236.5; 3. Abdul-Aziz Kurdzi (BLR) 215.7; segue: 8. Jason Solari (Malvaglia) 112.2 (Q: 8., 563).

2. giorno, 23 luglio

La nostra delegazione ha mancato di poco la prima medaglia. Il nidvaldese Manuel Lüscher si è qualificato nel match a terra al fucile 50m per la finale terminando all'ottimo 4. rango a un niente dal bronzo. Anche nel team con Lüscher, Ludovic Rohrbasser e Sven Riedo è mancato poco: sono giunti 5. a 2.1 punti dal bronzo.



Fucile 50m a terra juniores: 1. Zalan Pekler (HUN) 250.6 (WRJ, ERJ); 2. Borna Petanjek (CRO) 246.9; 3. Cameron Piouet (GBR) 226.0; 4. Manuel Lüscher (Ennetbürgen) 204.4 (Q: 7., 615.1); eliminati in qualifica: 15. Ludovic Rohrbasser (Neyruz) 611.9; 32. Sven Riedo (St. Ursen) 607.1. **Team:** 1. Germania 1838.6; 2. Norvegia 1837.0; 3. Ungheria 1836.2; segue: 5. Svizzera (Lüscher, Rohrbasser, Riedo) 1834.1.

3. giorno, 24 luglio

Ancora a un niente dalle medaglie. Marina Bösiger manca il bronzo a terra al fucile 50m di 0.2 punti. Il team con Bösiger, Vanessa Hofstetter e Nina Christen giunge 6. Anche tra gli uomini nel match a terra al fucile 50m non ci sono medaglie. Il migliore con le difficili condizioni di vento è Jan Lochbihler. Il solettese ottiene 613.3 punti (14.). Tra le juniores la migliore è Muriel Züger 7.

Fucile 50m a terra donne: 1. Jennifer McIntosh (GBR) 619.1; 2. Dariya Sharipova (UKR) 615.5; 3. Marie Enqvist (SWE) 613.6; 4. Marina Bösiger (Derendingen) 613.5; seguono: 26. Vanessa Hofstetter (Gümmenen) 604.1; 31. Nina Christen (Wolfenschiessen) 602.3. **Team:** 1. Ucraina 1832.5; 2. Germania 1824.9; 3. Austria 1823.1; segue: 6. Svizzera (Bösiger, Hofstetter, Christen) 1819.9.

Fucile 50m a terra juniores donne: 1. Sara Karasova (CZE) 612.2; 2. Selina Zimmermann (GER) 610.2; 3. Marianne Palo (FIN) 608.9; seguono: 7. Muriel Züger (Galgenen) 605.4; 21. Valentina Caluori (Rhäzüns) 599.3; 44. Chiara Leone (Frick) 577.9. **Team:** 1. Cechia 1814.8; 2. Norvegia 1809.7; 3. Germania 1807.2; segue: 9. Svizzera (Züger, Caluori, Leone) 1782.6.

Fucile 50m a terra uomini: 1. Yury Shcherbatsevich (BLR) 249.2 (Shoot-off 10.2); 2. Thomas Mathis (AUT) 249.2 (Shoot-off 10.1); 3. Sergey Kamenskiy (RUS) 228.0; eliminati in qualifica: 14. Jan Lochbihler (Holderbank SO) 613.3; 34. Simon Beyeler (Schwarzenburg) 609.9; 35. Christoph Dürr (Gams) 609.6. **Team:** 1. Bielorussia 1847.7; 2. Austria 1842.6; 3. Francia 1842.2; segue: 5. Svizzera (Lochbihler, Beyeler, Dürr) 1832.8.



4. giorno, 25 luglio

Manuel Lüscher è 13. nelle 3 posizioni al fucile 50m, per la finale gli sono mancati solo 2 punti. Sven Riedo e Christian Alther seguono al 25. e 30. rango. Il team termina 6. Anche il pistolero Sandro Loetscher nell'automatica a 25m resta senza chances di finale, termina al 17. rango.



Fucile 50m tre posizioni juniores: 1. Filip Nepejchal (CZE) 452.0; 2. Zalan Pekler (HUN) 449.6; 3. Andrei Golovkov (RUS) 439.5; eliminati in qualifica: 13. Manuel Lüscher (Ennetbürgen) 1140; 25. Sven Riedo (St. Ursen) 1132; 30. Christian Alther (Grub) 1130. **Team:** 1. Russia 3431; 2. Cechia 3424; 3. Finlandia 3420; segue: 6. Svizzera (Lüscher, Riedo, Alther) 3402.

Pistola automatica 25m uomini: 1. Nikita Sukhanov (RUS) 33; 2. Peeter Olesk (EST) 30; 3. Christian Reitz (GER) 24; eliminato in qualifica: 17. Sandro Loetscher (Gelterkinden) 572.

5. giorno, 26 luglio

In ginocchio e a terra Jan Lochbihler, Simon Beyeler e Christoph Dürr tengono bene con la concorrenza nelle 3 posizioni a 50m. In piedi con il forte vento di Baku perdono però troppo terreno. Jan Lochbihler come miglior svizzero è 21. Beyeler è 41. e Dürr 56. Il team giunge 12.

Fucile 50m tre posizioni uomini: 1. Yury Shcherbatsevich (BLR) 461.4; 2. Serhiy Kulish (UKR) 458.1; 3. Alexander Schmiril (AUT) 447.6; eliminati in qualifica: 21. Jan Lochbihler (Holderbank SO) 1144; 41. Simon Beyeler (Schwarzenburg) 1132; 56. Christoph Dürr (Gams) 1118. **Team:** 1. Bielorussia 3463; 2. Norvegia 3441; 3. Germania 3436; segue: 12. Svizzera (Lochbihler, Beyeler, Dürr) 3394.

6. giorno, 27 luglio

Anche le donne, come già gli uomini il giorno prima, nelle tre posizioni lottano con la posizione in piedi. In ginocchio e a terra Nina Christen, Vanessa Hofstetter e Marina Bösiger erano a livello della concorrenza, in piedi perdono terreno. Miglior svizzera è Nina Christen 22. Nella classifica a team siamo 14. Anche le juniores erano in gara nelle tre posizioni - con lo stesso risultato. Valentina Caluori perde terreno in piedi e termina 17. Il team è 12.



Fucile 50m tre posizioni donne: 1. Seonaid McIntosh (GBR) 458.5; 2. Franziska Peer (AUT) 457.3; 3. Jolyn Beer (GER) 444.5; eliminate in qualifica: 22. Nina Christen (Wolfenschiessen) 572; 40. Vanessa Hofstetter (Gümmenen) 566; 42. Marina Bösiger (Derendingen) 565. **Team:** 1. Inghilterra 1722; 2. Ucraina 1721 (62 IZ); 3. Francia 1721 (58 IZ); segue: 14. Svizzera (Christen, Hofstetter, Bösiger) 1703.

Fucile 50m tre posizioni juniores donne: 1. Anna Ilina (UKR) 453.8 (record europeo juniores egualizzato); 2. Jenny Stene (NOR) 452.6; 3. Milica Babic (SRB) 442.1; eliminate in qualifica: 17. Valentina Caluori (Rhäzüns) 566; 38. Muriel Züger (Galgenen) 558 (13 IZ); 39. Chiara Leone (Frick) 558 (12 IZ). **Team:** 1. Norvegia 1712; 2. Russia 1696; 3. Austria 1695; segue: 12. Svizzera (Caluori, Züger, Leone) 1682.

7. giorno, 28 luglio

Dopo un'ottima qualifica alla pistola 25m, Heidi Diethelm Gerber non riesce a tenere il passo delle migliori in finale. Termina per prima con 7 colpiti su un massimo possibile di 20; è 8. Una buona prestazione anche per Sandra Stark: la svizzera orientale si migliora nel duello di 7 posizioni e termina 24. Nelle gare di qualifica per gli Youth Olympic Games le due svizzere non hanno possibilità di finale. Sarina Hitz è 28. al F10 e Anna Bastian 16. alla P10.



Pistola 25m donne: 1. Monika Karsch (GER) 39 (EWR); 2. Klaudia Bres (POL) 33; 3. Maria Grozdeva (BUL) 29; segue: 8. Heidi Diethelm Gerber (Märstetten TG) 7 (Q: 6., 584); eliminata in qualifica: 24. Sandra Stark (Münchwilen) 570.

Fucile 10m juniores donne: 1. Johanna Theresa Tripp (GER) 249.6; 2. Anna Janssen (GER) 248.6; 3. Vivi Natalia Kemppi (FIN) 223.1; eliminata in qualifica: 28. Sarina Hitz (Mauren TG) 406.1.

Pistola 10m juniores donne: 1. Nadezhda Koloda (RUS) 232.5; 2. Camille Jedrzejewski (FRA) 231.8; 3. Giulia Camponstrini (ITA) 209.9; eliminata in qualifica: 16. Anna Bastian (Villaz-Saint-Pierre) 367.

8. giorno, 29 luglio

Anche nella prima gara a 300m niente medaglie. Silvia Guignard è la migliore delle svizzere al 9. posto. Il team con Guignard, Andrea Brühlmann e Myriam Brühwiler è 4. mancando il bronzo di soli 3 punti.

Fucile 300m a terra donne: 1. Elin Ahlin (SWE) 594; 2. Olivia Hofmann (AUT) 591; 3. Anna Normann (SWE) 589; seguono: 9. Silvia Guignard (Zürich) 587; 17. Andrea Brühlmann (Arbon) 581; 18. Myriam Brühwiler (Mörschwil) 580. **Team:** 1. Svezia 1771; 2. Germania 1754; 3. Estonia 1751; 4. Svizzera (Guignard, Brühlmann, Brühwiler) 1748.

9. giorno, 30 luglio

Mai visto finora, il team svizzero vince in una giornata tre volte l'oro. Jan Lochbihler vince nel match olimpionico a 300m. Il team con Lochbihler, Marcel Ackermann e Gilles Dufaux termina al 6. rango. Due ore più tardi, tocca alle donne. Silvia Guignard, Myriam Brühwiler e Andrea Brühlmann sono campionesse europee di team nelle 3 posizioni al fucile 300m. Da ultimo Jan Lochbihler e Andrea Brühlmann vincono la gara Mixed a 300m.



Fucile 300m a terra uomini: 1. Jan Lochbihler (Holderbank SO) 598; 2. Frank Fleischmann (GER) 595 (42 IZ); 3. Rajmond Debevec (SLO) 595 (31 IZ); seguono: 23. Marcel Ackermann (Gossau SG) 583; 30. Gilles Dufaux (Granges-Paccot) 579. **Team:** 1. Francia 1775; 2. Slovenia 1769; 3. Germania 1764; segue: 6. Svizzera (Lochbihler, Ackermann, Dufaux) 1760.



Fucile 300m tre posizioni donne: 1. Franziska Peer (AUT) 580; 2. Lisa Müller (GER) 576; 3. Sina Oleane Busk (NOR) 575; 4. Silvia Guignard (Zürich) 574; seguono: 10. Myriam Brühwiler (Mörschwil) 565; 13. Andrea Brühlmann (Arbon) 560. **Team:** 1. Svizzera (Guignard, Brühwiler, Brühlmann) 1699; 2. Polonia 1689; 3. Ucraina 1678.



Fucile 300m Mixed Team: 1. Svizzera (Andrea Brühlmann, Jan Lochbihler) 191; 2. Svezia 175; 3. Austria 157.

10. giorno, 31 luglio

Nuovamente festa in casa svizzera. Jan Lochbihler, Gilles Dufaux e Andrea Rossi vincono l'argento nelle 3 posizioni a 300m. Individualmente non riescono però a primeggiare.



Fucile 300m tre posizioni uomini: 1. Alexis Raynaud (FRA) 1167; 2. Istvan Peni (HUN) 1163; 3. Peter Sidi (HUN) 1161; 4. Jan Lochbihler (Holderbank SO) 1158; seguono: 7. Gilles Dufaux (Granges-Paccot) 1156; 16. Andrea Rossi (Bellinzona) 1147. **Team:** 1. Francia 3472; 2. Svizzera (Lochbihler, Dufaux, Rossi) 3461; 3. Austria 3458.

11. giorno, 1. agosto

Che fine di europei il giorno della Festa nazionale! Un ticinese, un romando e uno svizzero tedesco vincono l'oro al fucile standard 3 posizioni.



Fucile standard 300m tre posizioni uomini: 1. Bernhard Pickl (AUT) 578 (20 IZ); 2. Juho Kurki (FIN) 578 (18 IZ); 3. Karl Olsson (SWE) 577; seguono: 8. Gilles Dufaux (Granges-Paccot) 574; 10. Jan Lochbihler (Holderbank SO) 572; 16. Andrea Rossi (Bellinzona) 565. **Team:** 1. Svizzera (Dufaux, Lochbihler, Rossi) 1711; 2. Austria 1710; 3. Francia 1706.

MEDAGLIERE

Nazione	Oro	Argento	Bronzo	totale
1 Ucraina	10	8	4	22
2 Russia	8	11	13	32
3 Italia	8	5	5	18
4 Germania	7	10	8	25
5 Cechia	6	2	2	10
6 Svezia	5	4	5	14
7 Francia	5	3	7	15
8 Svizzera	4	1	0	5
9 Bielorussia	4	0	0	4
10 Inghilterra	3	0	1	4
11 Austria	2	5	5	12
12 Norvegia	1	4	1	6
13 Ungheria	1	3	3	7
14 Finlandia	1	2	6	9
15 Bulgaria	1	1	1	3
15 Danimarca	1	1	1	3
15 Serbia	1	1	1	3
18 Lettonia	1	0	2	3

Totale 29 nazioni classificate

cile standard il giorno della festa nazionale.

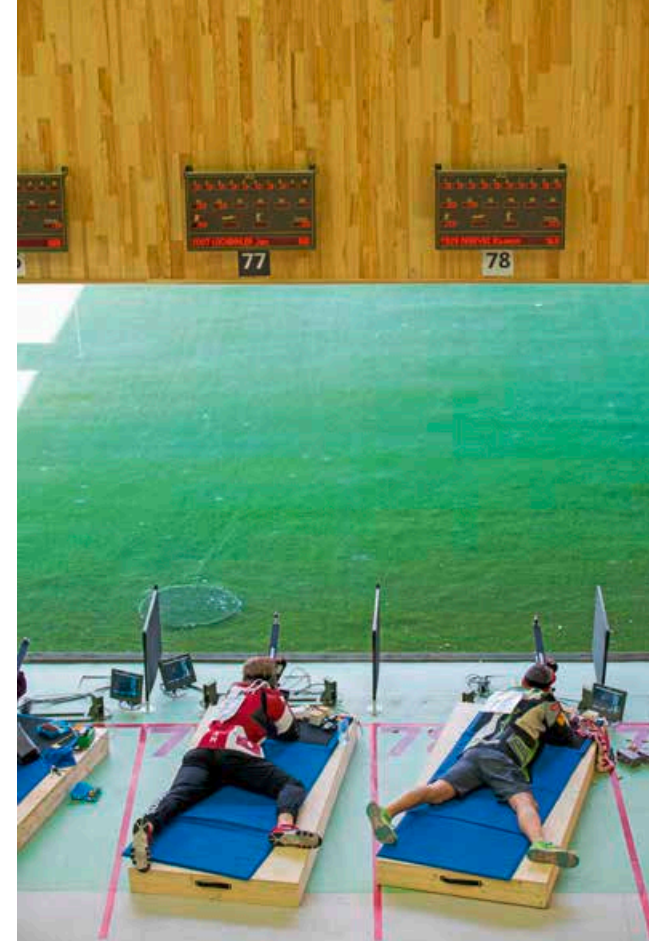
DEFICIT IN PIEDI

Così come hanno terminato i CE con successo, allo stesso modo li hanno iniziati in modo mesto. «Le cinque medaglie nascondono alcune cose che non sono andate così bene», afferma Daniel Burger, capo sport d'élite della FST. Ciò che il team ha ottenuto a 300m è molto soddisfacente. Però nelle discipline olimpiche gli svizzeri non hanno ottenuto molto. In parte hanno mancato di poco le medaglie come ad esempio come lo juniores Manuel Lüscher o Marina Bösiger nelle gare a terra al fucile 50m. Gli svizzeri hanno mostrato - non per la prima volta - deficit nella posizione in piedi. In tutti i match tre posizioni si ha la stessa immagine: in ginocchio e a terra gli svizzeri avevano possibilità di finale, per perderle poi in piedi. Ricordiamo che Nina Christen ai giochi olimpici a Rio 2016 è stata la miglior tiratrice in piedi (!), a Baku non si è vista tale prestazione: una cinquantina di atlete erano meglio di lei in piedi. Daniel Burger non vuole drammatizzare la prestazione di Nina Christen, atleta al centro nazionale di prestazione (CNP). «Si deve osservare l'intera stagione», afferma. «Complessivamente Nina ha fatto molti progressi. Con un CE non riuscito non è tutto improvvisamente da buttare.»

GRANDE EFFETTO DI APPRENDIMENTO

Anche per Jan Lochbihler, il secondo atleta del CNP a Baku, il CE nonostante le quattro medaglie non è riuscito completamente. Il soletese (come anche altri svizzeri) sta modificando dalla primavera la sua posizione in piedi. «La nuova tecnica non è ancora automatizzata», annota dopo il risultato deludente al fucile 50m. «Fattori esterni di disturbo, hanno un impatto estremo.» Ci si pone dunque la domanda se era corretto modificare

Jan Lochbihler nel match a terra 300m: fino al 46. colpo solo dieci!



«A LUNGO TERMINE AVRÒ BENEFICI DALLE MODIFICHE DELLA POSIZIONE.»

Jan Lochbihler vincitore di 4 medaglie

la posizione. Per Lochbihler è chiaro: «Si è corretto. Nella nuova posizione in piedi sparo in modo più rilassato e con molta meno energia. A lungo termine ne avrò dei benefici. Ora è il momento corretto per apportare questi cambiamenti. La prossima stagione si tratterà di andare a caccia dei cartellini olimpici per Tokyo 2020.» I CE sono stati un passo importante in questa direzione. «Ho dovuto dar fondo alle mie conoscenze e ho appreso molto», continua il soletese.

La terza atleta professionista Heidi Diethelm Gerber non è contentissima: torna da Baku

senza medaglie ma ha ben lottato. «Ha raggiunto le attese con la finale alla P25», afferma Daniel Burger. Il capo sport d'élite non è preoccupato per la mancanza di medaglie nelle discipline olimpiche. I CE sono la fotografia di un momento «Abbiamo mostrato che in molti ambiti possiamo lottare con i migliori e che dobbiamo migliorare in piedi.» Ritiene che anche le società debbano fare la loro parte: «in tutto il mondo si gioca a calcio in ogni lega con le stesse regole. Noi ci permettiamo il lusso nelle società di non allenarci praticamente mai nelle tre posizioni.»

SULLA VIA VERSO L'ALTO

Per **CHRISTOPH DÜRR** inizia una nuova era come sportivo d'élite. Il giovane Sangallese vive da inizio luglio come semiprofessionista nel centro nazionale di prestazione a Macolin. Contemporaneamente ha ripreso nuovi compiti: è ambasciatore per la marca del partner FST e fabbricante di munizioni RWS.

Testo e immagini: Silvan Meier

Questa vista del lago di Biemme dalla terrazza della scuola federale dello sport a Macolin, da inizio luglio fa parte della vita di tutti i giorni di Christoph Dürr.



Tokyo 2020: ogni volta che Christoph Dürr accende il suo smartphone vede una grande immagine. Il logo dei prossimi giochi olimpici estivi è utilizzato come screen saver e gli ricorda giornalmente il motivo del suo impegno. Chi conosce Christoph Dürr, non è sorpreso che faccia il focus su un tale obiettivo. Il giovane Sangallese già nel periodo juniores aveva dimostrato che lo avrebbe potuto affrontare. Il 21enne ha già un importante palmares: campione europeo juniores di team al fucile 50m a terra, vincitore della meda-

glia d'argento con Sarah Hornung ai campionati europei juniores al fucile 10m Mixed, terzo rango ai campionati mondiali universitari - la lista dei successi internazionali potrebbe continuare. Inoltre vi sono vari titoli nazionali al fucile 10m e 50m come pure con il fucile standard a 300m.

«SEI VIA VELOCEMENTE»

Ora Christoph Dürr gareggia da un anetto nella categoria elite - e vede il podio normalmente solo da lontano. «Il lavoro è ancora lo stesso: i 60 colpi devono arrivare nel centro del bersaglio»,

afferma Christoph Dürr. «Ciò nonostante è però qualcosa di molto diverso quando si gareggia con i migliori elite al mondo.» Tra gli juniores si poteva ancora recuperare una brutta serie e si poteva ancora ottenere un buon piazzamento. «In Coppa Europa e alle Coppe del mondo devi essere costantemente buono, altrimenti sei via.» Non si lascia stressare da piazzamenti a metà classifica e dimostra ancora una volta, che ha più di una competizione in vista: «devo aver ben presenti i miei obiettivi a lungo termine, anche se non tutti i giorni va bene.»

VIA DALLA ZONA CONFORT

Christoph Dürr mette davanti a tutti i suoi obiettivi a lungo termine: a inizio luglio ha iniziato come quarto atleta dopo Nina Christen, Petra Lustenberger e Jan Lochbihler al centro nazionale di prestazione a Macolin e vive in una piccola camera nella Casa Svizzera, dove vive anche la sciatrice di snowboard e vincitrice olimpica Patrizia Kummer. La federazione sportiva svizzera di tiro paga il vitto e l'alloggio come pure un salario di 2500 franchi. In questo modo può dedicare buona parte del suo tempo all'allenamento. Inizialmente i piani di Christoph Dürr erano diversi: desiderava studiare ingegneria economica al Technikum di Rapperswil, una via che assieme alle attività al centro nazionale di prestazione è difficilmente combinabile. Alla scuola universitaria professionale di Bienne non vi era una tale disciplina. Cambiò in primavera 2017 - e dunque anche

Macolin è da inizio luglio la nuova casa di Christoph Dürr.

«DEVO AVER BEN PRESENTI I MIEI OBIETTIVI A LUNGO TERMINE, ANCHE SE NON TUTTI I GIORNI VA BENE.»

Christoph Dürr parla dei suoi pensieri nella sua prima stagione tra gli elite dopo posizioni di mezza classifica



SULLA PERSONA

Christoph Dürr proviene da una famiglia di tiratori e ha potuto contare già da subito sul supporto del suo ambiente. Il papà Josef lo accompagna ancora oggi spesso alle competizioni. Christoph Dürr ha iniziato la sua carriera a nove anni nel 2005. Ancora oggi, Dürr è attivo presso gli Sportschützen Gossau e partecipa con la sua società al campionato svizzero di squadra. Nel 2014 si è mostrato per la prima volta a livello internazionale. Christoph Dürr ha vinto con il team ai mondiali juniores a Granada il bronzo al fucile 50m tre posizioni. L'anno seguente, ha ottenuto altre medaglie. Il maggior successo è stata la vittoria nelle tre posizioni al fucile 50m alla Junior Cup a Suhl. Nel 2016, nel suo ultimo anno quale juniores, ha ottenuto l'oro di squadra agli europei al fucile 50m a terra. Assieme a Sarah Hornung ha ottenuto l'argento nella gara Mixed agli europei indoor. Ha anche vinto un bronzo ai mondiali universitari con il fucile 10m.

i piani di Christoph Dürr. «Ho guardato per caso sul sito internet della scuola e ho scoperto che avrebbero organizzato lo studio che mi interessava. Dopo un colloquio con il responsabile della facoltà mi si è aperta la possibilità di frequentare lo studio a tempo parziale come sportivo. La mia decisione era chiara.» Christoph Dürr si è dunque trasferito dal suo paese di Gams, ha lasciato la casa dei suoi genitori e si è trasferito a Macolin. «È sicuramente un grande passo», afferma.

ADATTAMENTI TECNICI

Come già durante il liceo, il carico per Christoph Dürr sarà importante: sport d'elite e studio non sono facili da far collimare. A scuola si richiede una certa pre-

senza e a fine semestre bisogna avere un certo numero di punti sul conto. Christoph Dürr guarda il doppio impegno in modo rilassato. «Per il primo semestre calcolo di dedicare circa 400 ore allo studio». In seguito il carico per certe fasi sarà minore. È importante disporre di una buona pianificazione e discutere per tempo con la direzione e i professori. «Sia nello sport che nello studio devo dimostrare volontà e portare i risultati, in questo modo le due cose saranno compatibili.»

Christoph Dürr sarà sotto pressione anche in allenamento: dalla primavera 2017 sotto la direzione di Gaby Bühlmann ha adattato la sua posizione in piedi. «Al momento perdo ancora alcuni punti di troppo», commenta Dürr. «E a causa dell'intenso allenamento in piedi, ne ha sofferto anche la mia stabilità in ginocchio.» Sa che serve ancora molto lavoro per arrivare al livello dei migliori al mondo. Questo è un suo obiettivo per la prossima stagione. Il punto culminante saranno i campionati del mondo a Changwon. Dal 31 agosto al 14 settembre 2018 in Corea del Sud, non si tratterà solo di fare presenza ma si concorrerà anche per i primi cartellini olimpici per Tokyo 2020. Christoph Dürr si riserva però ancora un po' di tempo: punta ad un cartellino quale obiettivo della stagione 2019.

UN CAMBIAMENTO CHE PORTA VANTAGGI

Il fan di Matthew Emmons affronta questa sfida con una nuova munizione. Sa questa stagione Christoph Dürr spara con prodotti RWS. Questo cambiamento è successo grazie alla Federazione Sportiva Svizzera di Tiro. RUAG



Un Christoph Dürr riflessivo agli europei 2017 a Baku: soprattutto in piedi, dopo le modifiche tecniche, non è riuscito ad entrare in partita.

Ammotec è partner FST e sostiene i tiratori di punta con le due marche di munizione RWS e Norma (vedi pagina 13). RWS desidera aiutare soprattutto le speranze. Per questo motivo la fabbrica tedesca di munizioni cercava ambasciatori: Christoph Dürr, appena diventato elite, si è rilevato un candidato ideale. Abbiamo già potuto vedere in varie manifestazioni di tiro il suo ritratto sui poster RUAG Ammotec e RWS. Dürr approfitta di questa attività quale ambasciatore: prima della stagione all'aria aperta ha potuto testare a Fürth innumerevoli lotti di munizione sui vari sistemi. La sua munizione si sposa perfettamente con il suo fucile Bleiker 50m. «Questo matrimonio del materiale è necessario», sottolinea Christoph Dürr. «Per poter essere tra i migliori a livello mondiale tali dettagli sono decisivi.»



«SO ORA COSA DEVO FARE.»

Christoph Dürr

dopo i Campionati Europei di Baku

SOTTO LE ATTESE

Agli europei di Baku (27 luglio al 4 agosto) Christoph Dürr non è arrivato dove avrebbe voluto. Un 35. rango al fucile 50m a terra e un 56. nelle tre posizioni non è ciò che si attendeva. È particolarmente duro con sé stesso: nelle difficili condizioni di Baku, la sua tecnica si è dissolta come un castello di carte. «Le modifiche tecniche di questa primavera sono ancora troppo poco stabili», spiega. Le sequenze devono venir automatizzate meglio per potersi concentrare meglio in tali situazioni difficili sul vento e altri influssi. Nonostante il risultato mediocre, Dürr ha fatto molte esperienze positive. «Ho imparato molto in queste condizioni estreme», afferma il giovane Sangallese e guarda già avanti: «so ora cosa devo fare.»

DUE MARCHE DI TRADIZIONE SOTTO IL CAPPELLO DI RUAG AMMOTEC

Together ahead. **RUAG**

Cifre e fatti 2016

Cifra d'affari netta: CHF 385 Mio.
Utile prima delle tasse (EBITDA): CHF 46 Mio.
Utile operativo (EBIT): CHF 31 Mio.
Collaboratori: 2218

Basi:
Svizzera, Germania, Svezia, Ungheria, USA, Austria, Inghilterra, Francia, Belgio, Brasile, Italia

La **RUAG Ammotec** è una divisione del gruppo tecnologico RUAG e produce munizione standard e speciale per eserciti e forze di polizia. La RUAG Ammotec produce tra l'altro per il DDPS i GP11. Inoltre, RUAG Ammotec riunisce sotto lo stesso cappello RWS, Norma, Rottweil e Geco, più marche di munizione del segmento caccia e sport. Questo segmento ha portato negli ultimi anni un contributo importante alla crescita della divisione. RUAG Ammotec è inoltre leader in ambito di tecnologie di accensione senza metalli pesanti, come nelle cartucce propulsive nell'industria delle costruzioni o per applicazioni in sistemi di sicurezza delle auto.
www.ruag.com

ANNUNCIO

Volltreffer mit TRUTTMANN+

Schiessbekleidung www.truttmann.ch

Luzernerstrasse 94, 6010 Kriens
Tel. 041 240 99 08 / Fax. 041 240 75 32
e-mail: info@truttmann.ch

erima VICTORINOX rukka
BIONIC WENGER

ERIMA - Outlet - Shop im Parterre

champion WORLD

www.champion-brillen.ch

BEZUGSQUELLEN:

ALTDORF	Kündig & Sélébam
AMRISWIL	Svec Optik
ARLESHEIM	Bitterli Optik AG
BASEL	Beyeler Optik
BELLINZONA	Ottica Cocchi SA
BELP	Roder Optik
BERIKON	Sehstern Optik GmbH
BERIKON-WIDEN	Optik Dippner GmbH
BERN - WANKDORF	Kochoptik
BIBERIST	Biberoptik
BREITENBACH	Waldner Optik AG
BÜCHS/SG	Federer Augenoptik AG
CHATEL ST-DENIS	Optique Morand
CHUR	Jaggi Optik & Hörberatung AG
DIELSDORF	Augenoptiker Ulmer AG
EGERKINGEN	Import Optik
ERMATINGEN	Optik Volker
FLAMATT	Rolli Optik AG
FRAUENFELD	Brillenstudio Birnywyler AG
FRIBOURG	Schmutz SA - Opticiens
GELTERKINDEN	Optic Clavadetscher
GELTERKINDEN	Koppelman Optik & Akustik
GOLDACH	Ebner Optik
HÜTTIKON	Genwer Optik AG
KLOSTERS	Maissen Klosters AG
KÖNIZ	Rolli Optik AG
KONOLFINGEN	Schuster Optik
LIESTAL	Koppelman Optik & Akustik
MALTERS	Kochoptik
MURI	Optik Nacken GmbH
MURTEN	Optik & Uhren Hildebrand AG
NAEFELS	Gallati Optik
NIEDERGLATT	Sehstern Optik - B. Rebsamen
OBERENTFELDEN	Aeby Augenoptik AG
PAYERNE	Lunetterie de la Broye
PRATTELN	Koppelman Optik & Akustik
RICHTERSWIL	Koller Optik
SISSACH	Koppelman Optik & Akustik
STANS	Kochoptik
SURSEE	Park Optik AG
TAFERS	Sensler Optik
TEUFEN	Brillehus Diethelm AG
THUN	Klossner Optik
USTER	Diem Optik
WATTWIL	Cemin Augenoptik
WATTWIL	Ott Augenoptik
WIEDLISBACH	Sollberger Uhren - Optik
WINTERHUR	Baumann Optik AG

FÜR ALLE DISZIPLINEN
HOHER TRAGEKOMFORT
PERFEKT EINSTELLBAR

swiss made
swiss technology



La marca **RWS** è stata fondata nel 1889 con la Rheinisch-Westfälischen Sprengstoff-Fabriken. La ditta si è installata nel 1897 a Fürth, dove ancor oggi è attiva la produzione. Nel 1931 la RWS è stata ripresa dalla Dynamit Nobel, che a sua volta nel 2002 è stata ripresa dalla RUAG Ammotec, una figlia del gruppo svizzero RUAG. I circa 1200 collaboratori di RWS a Fürth producono munizione di diversi calibri, soprattutto per cacciatori e tiratori sportivi. Grazie alla munizione RWS .22lr R50 e ai piombini RWS R10 prodotti a Fürth i tiratori sportivi hanno già potuto rallegrarsi di molti successi www.rws-munition.de

norma

La RUAG Ammotec sostiene la Federazione Sportiva Svizzera di tiro anche con la marca **Norma**. I tiratori d'elite svizzeri a 300m ricevono munizione gratuita. Come la RWS anche Norma ha una tradizione di più di 100 anni. La ditta è stata fondata nel 1895 a Oslo. Nel 1902 nella città svedese Åmotfors è stata aperta una succursale, che è oggi la sede della ditta. Norma è stata acquistata nel 1990 da Dynamit Nobel, integrata nel 2002 nella RUAG Ammotec. Oggi Norma produce annualmente con circa 200 collaboratori circa 30 milioni di cartucce in più di 100 calibri. www.norma.cc

SPARANO CON LA MUNIZIONE RWS

La ditta RWS ha vari tiratori e tiratrici di successo sotto contratto; questi hanno già ottenuto importanti successi.



Barbara Engleder (GER)
Campionessa olimpica 2016, Campionessa del mondo 2010, più volte vincitrice in coppa del mondo



Alin Moldoveanu (ROM)
Campione olimpico 2012, Argento ai mondiali, vincitore in coppa del mondo



Alexis Raynaud (FRA)
Bronzo olimpico 2016, Argento mondiale e vincitore in coppa del mondo

OBIETTIVO STAND DI TIRO

A scadenze regolari si assiste a furti con scasso nei poligoni di tiro. Ad esempio dai Feldschützen di Wettswil am Albis ZH nello scorso aprile. Quali sono le conseguenze di un tale **FURTO CON SCASSO**? Come reagiscono i tiratori a questa violazione? Ricerca di tracce a Wettswil.

Testo: Christoph Petermann Immagini: Christoph Petermann, mad



Da qui sono entrati i ladri: il presidente Dieter Rothacher davanti alle imposte e finestre forzate del poligono di tiro.

Giovedì 20 aprile 2017, i tiratori della Feldschützenvereins Wettswil am Albis ZH hanno ancora sparato come d'abitudine. Niente lasciava presagire qualcosa di strano. «Domenica ero di picchetto ed è suonato il telefono», si ricorda Dieter Rothacher, presidente della società di tiro. Era un collega di società che quella domenica mattina voleva sparare all'aria compressa - ma ha subito notato che qualcosa non anda-

va per il verso giusto: allo stand vi era un enorme caos. Tra l'altro vi erano cartucce sparse sul pavimento, un armadio per le armi era appoggiato storto al muro. Rothacher si è subito recato al poligono, che si trova in un boschetto pochi chilometri dal centro del paese di Wettswil am Albis. Giunto sul posto ha visto che la porta d'entrata era a posto. Uno sguardo dietro all'angolo, sul dietro della costruzione diede subito il verdetto:

«hanno scassinato entrando dalla finestra», afferma Rothacher. Infatti le persiane erano divelte e anche le finestre. Rothacher ha allarmato subito la polizia.

Poco dopo la polizia cantonale zurighese era sul posto. Assieme a Dieter Rothacher si è svolto un sopralluogo, «per scoprire cos'era successo», continua il presidente. «In seguito hanno convocato gli specialisti della scientifica per la ricerca delle tracce, che è durata

tutta la giornata», continua Rothacher. Da quanto gli è dato sapere neanche gli specialisti della scientifica hanno trovato tracce importanti. «Gli scassinatori erano dei professionisti», reputa Rothacher - la polizia cantonale per il segreto istruttorio non fornisce informazioni sui casi attuali (stato luglio 2017).

UN DANNO DI 35'000 FRANCHI

Alla fine furono chiare le conseguenze dello scasso: hanno forzato due armadi per armi, una cassaforte e hanno rubato i soldi della vendita di munizione. «Considerando i danni allo stabile e all'inventario arriviamo a circa 35'000 franchi», afferma Rothacher. Non sono state rubate armi, neanche munizione. «È stato un sollievo per noi tiratori ma anche per la polizia», sottolinea Rothacher.

La Feldschützenverein Wettswil am Albis ha circa 35 tiratori con licenza e circa il doppio di soci. Al momento dello scasso erano depositati nello stand undici fucili dei giovani tiratori e dieci fucili 10m, quattro fucili di piccolo calibro e tre fucili standard e anche varie pistole e circa 20'000 colpi. Le armi erano negli armadi apposti e non sono state toccate, le pistole nella cassaforte e una parte della munizione sparsa sul pavimento. Lo scasso nello stand di Wettswil am Albis, dove i ladri hanno asportato solo soldi è un caso a sé?

NUMERO COSTANTE DI DELITTI

Nel Canton Zurigo negli anni tra il 2009 e il 2016 si è registrato un numero costante di furti con scas-

so negli stand, complessivamente più di 100. Il distretto di Affoltern non è stato preso di mira maggiormente rispetto ad altri. «I furti su ripartiscono in modo omogeneo su tutto il cantone sugli anni dal 2009», afferma Beat Jost del servizio comunicazione della polizia cantonale. «Nella maggior parte dei casi non sono state rubate armi», sottolinea Jost. Dal 2009 è stata rubata munizione solo in due casi (2009), due fucili (2011) e due pistole (2009 e 2016).

Altro nella Svizzera Nord occidentale: nel giugno dello scorso anno ci sono stati cinque furti con scasso negli stand - tre nel cantone di Basilea Campagna e due nel Canton Soletta. In questi casi hanno rubato varie armi, munizioni, culatte e altro equipaggiamento. I ladri hanno generato molti danni e sono spariti con la refurtiva. La polizia di Basilea Campagna si è rivolta alla popolazione - caso non abituale - chiedendo aiuto per trovare i colpevoli. I ladri sono stati identificati? Cosa succede in tali casi con le armi rubate?

SI PREFERISCONO OGGETTI DI VALORE ALLE ARMI

Non possono venir rilasciate informazioni sulle inchieste in corso, afferma la polizia di Basilea Campagna. Si può comunque affermare che nei furti negli stand «di regola» i ladri cercano oggetti di valore. «È più difficile piazzare armi. Per questo motivo il furto di armi è raro», afferma Adrian Gaugler, responsabile della comunicazione della polizia di Basilea Campagna.

«NON ERANO PRINCIPIANTI, CE L'HA CONFERMATO ANCHE LA POLIZIA.»

Dieter Rothacher,
Presidente della Schützenverein Wettswil



Immagine del luogo del furto: due armadi per le armi forzati (sopra), la porta della buvette forata (destra) e la cassaforte aperta con una mola per troncare (sotto).





NOVITÀ
La strada è aperta!



Non più rotoli di gomma = costi di gestione più bassi

LS25/50 LASERSCORE®

ISSF approvazione fase 1

Bersagli completamente ottici per 25m e 50m pistole e fucili/carabine di piccolo calibro

- Misura multipla con precisione ottica su tutta la superficie piana del bersaglio
- Registrazione senza contatto del punto di impatto del proiettile con misure pari a 160.000 al secondo
- Nessun rotolo in gomma
- Nessuna parte meccanica in movimento
- Precisione straordinaria
- Resistente alle intemperie nel tiro all'aperto
- Per ogni tipo di munizione (proiettili singoli)
- Possibilità di molte configurazioni (e.g. telaio frontale rinforzato per proiettili da giubbetti in acciaio)
- Segnali luminosi rosso/verde integrati nel sistema di tiro a 25m con pistole
- Miglior rapporto prezzo/prestazioni



Fornitore ufficiale ISSF
Unico produttore al mondo
con omologazione ISSF
per tutte le distanze

SIUS

Affidabilità conta...

SIUS AG | Im Langhag 1 | CH-8307 Effretikon
Tel. +41 52 354 60 60 | Fax +41 52 354 60 66
www.sius.com | admin@sius.com



Céline Goberville

Sia la cantonale di Zurigo che quella di Basilea Campagna sono allineate: chiedono alle società di tiro di tenere sempre sotto chiave e separate armi, culatte e munizione – o di portare a casa le armi dopo il tiro. «Molti dei nostri tiratori portano le loro armi a casa», afferma Dieter Rothacher. I fucili dei giovani tiratori per contro, vanno conservati per legge nei poligoni. Per ciò che attiene la custodia sotto chiave e separata, questo era da sempre applicata dai Feldschützenverein Wettswil am Albis ZH. «È una direttiva», afferma Dieter Rothacher. In effetti, tra l'altro nell'ordinanza sul tiro del DDPS si può leggere: «Le armi possono essere custodite negli stand dei tiratori soltanto se i locali o i contenitori sono conformi ai requisiti di sicurezza per l'immagazzinamento di munizioni. Gli otturatori devono essere custoditi sotto chiave separatamente dalle armi. Le armi e la munizione devono essere immagazzinate separatamente.» Inoltre vi sono direttive sul peso e l'ancoraggio degli armadi per armi – che erano anche presenti dai tiratori di Wettswil: non sono serviti.

LA SOCIETÀ VICINA IN AIUTO

«Non erano principianti, ce l'ha confermato anche la polizia», afferma Rothacher. «La cassaforte l'hanno aperta con una mola per troncatura, i due armadi delle armi con una pressa. Sapevano esattamente dove e come agire per aprirle.» (vedi a questo proposito l'intervista con Simone Pelleschi della Hartmann Tresore Schweiz AG a pagina 22.)

Cosa ha generato lo scasso nel presidente societario? Inizialmente era arrabbiato, si ricorda Rothacher. Poi ha avuto paura che fossero state rubate armi e munizioni. Infine, dopo aver visto che non era il caso, vi fu un gran sollievo.

Né Rothacher né i suoi colleghi hanno avuto molto tempo per scervellarsi durante questa dome-



Circa due mesi dopo lo scasso è stato consegnato il nuovo armadio di sicurezza per le armi.

nica mattina di aprile: si doveva agire, portando via dallo stand tutte le armi e le munizioni. Gli armadi di sicurezza erano stati forzati. «Qui non era più possibile conservare le armi in sicurezza», continua Rothacher. Cosa fare?

Ciò che accadde mostra che la definizione di solidarietà tra i tiratori non è solo aria fritta: è bastata una telefonata alla società del paese vicino di Bonstetten: «Abbiamo ricevuto una visita

inaspettata», inizia Rothacher la richiesta di aiuto. Dall'altra parte semplicemente: «nessun problema, quando venite?» ancora lo stesso giorno Rothacher e alcuni soci hanno trasportato con un furgone tutti i fucili e le munizioni a Bonstetten, dove hanno potuto depositarle in modo sicuro – le pistole le portò a casa il monitore pistola.

L'ATTIVITÀ DI TIRO È PROSEGUITA

Per Rothacher una cosa era molto importante: l'attività dei Feldschützen Wettswil am Albis doveva continuare come previsto. L'obiettivo è stato raggiunto – ad eccezione dell'organizzazione del tiro obbligatorio di fine aprile che fu annullato.

«Il tutto non è stato semplice», afferma il presidente. Per garantire l'attività prevista, ogni volta un tiratore alle cinque doveva recarsi a Bonstetten a prendere la munizione e portarla a Wettswil,

«IL FURTO DI ARMI È RARO.»

Adrian Gaugler,
Responsabile comunicazione
polizia cantonale Basilea campagna

«un gran lavoro», sottolinea Rothacher. Questo fino ad inizio luglio 2017 – fino a che una nuova moderna camera blindata a doppia porta, come pure una nuova cassaforte non furono disponibili. Nel frattempo si è anche dovuto risolvere tutte le incombenze con le autorità e le assicurazioni.

Lo stand appartiene al comune di Wettswil am Albis, con cui vige un ottimo rapporto, afferma Rothacher. L'assicurazione stabili del comune si è fatta carico di tutte le spese materiali. La società aveva una propria assicurazione che si è assunta la perdita del denaro contante – «e ancora prima di poter fare la dichiarazione di sinistro avevo l'OK per una nuova camera blindata e una cassaforte», afferma Rothacher. Anche i costi per i diversi trasporti di armi e munizione tra i due poligoni sono stati pagati senza discussioni. Questo è veramente sensazionale, si rallegra Rothacher.

NESSUNO È STATO FERITO

Il presidente riassume: per prima cosa non sono state rubate né armi né munizioni. «Così non sono neanche arrivate le solite discussioni e critiche verso i tiratori», afferma Rothacher, «per tutti noi in società era molto importante.» Il punto più importante è però un altro: nessun danno a persone. «Se fosse andata male, avrebbe potuto succedere qualcosa», afferma Rothacher. Ci sono colleghi di società che hanno la chiave e dunque l'accesso libero al poligono. Esattamente come il tiratore che domenica mattina ha scoperto il furto. E non si sa quando esattamente i ladri sono entrati, di notte o al mattino presto. Il tutto si è risolto «a buon mercato». «La cosa più importante è che nessuno è stato ferito», conclude Dieter Rothacher. ●

«I DELINQUENTI SI SONO AGGIORNATI»

La Hartmann Tresore Schweiz AG è uno **SPECIALISTA PER ARMADI PER ARMI E CASSEFORTI** di tutte le dimensioni e livelli di sicurezza.

Una discussione con il responsabile delle vendite Simone Pelleschi sulla consapevolezza della sicurezza da parte dei tiratori, attrezzi moderni di scasso e casseforti sul mercato.

Intervista e immagine: Christoph Petermann



Simone Pelleschi, nel Paese si assiste regolarmente a furti con scasso nei poligoni di tiro. Come considera la consapevolezza della sicurezza da parte di tiratori e dei gestori dei poligoni?

Simone Pelleschi: di principio i detentori di armi, siano essi tiratori sportivi o cacciatori sono molto sensibilizzati sul tema della sicurezza. Chiaramente ci sono delle pecore nere, ma sono singoli casi. Inoltre, esattamente per ciò che concerne la custodia di armi nei poligoni, vi sono chiare direttive, come ad esempio conservare armi e culatte in modo separato – e queste, secondo la mia esperienza, vengono seguite scrupolosamente.

Nello scasso al poligono dei Feldschützen Wettswil am Albis non sono state rubate armi ma solo contanti. Come lo valuta?

So di un altro caso in un altro poligono: in quel caso, dopo una manifestazione particolare avevano depositato contanti per più di 20'000 franchi che poi i ladri hanno rubato in modo mirato; le armi sono rimaste sul posto. Dunque, il furto a Wettswil non è un caso singolo. In generale dobbiamo dire che i poligoni sono luoghi ideali per i ladri: si trovano normalmente in luoghi discosti e il rischio di venir disturbati «al lavoro» è ridotto.

«I POLIGONI SONO LUOGHI IDEALI PER I LADRI.»

Simone Pelleschi,
Responsabile vendite Hartmann Tresore

Qual'è la differenza tra i vostri armadi per armi e casseforti rispetto a quelli che si trovano ad esempio nei centri fai da te?

Ciò che in parte si trova sul mercato non soddisfa lo scopo primario – sono oggetti che possono venir forzati con attrezzi rudimentali senza problemi. Dove termina il mercato del fai da te, iniziamo noi – e vendiamo di principio prodotti certificati. Gli armadi per le armi e le casseforti sono classificati in base al loro grado di resistenza. Vi sono vari livelli di sicurezza, a dipendenza delle esigenze personali del cliente. Per i poligoni di tiro, è sufficiente di regola un armadio per le armi di classe B. I costi ammontano circa tra i 2000 e 8000 franchi – dipende non da ultimo dalle dimensioni o quante armi devono trovarvi posto. Non da ultimo l'età degli armadi per le armi ha un ruolo decisivo – i delinquenti si sono adattati negli ultimi anni.

Cosa intende?

Negli ultimi furti nei poligoni, dove ho potuto fare un sopralluogo, hanno scassinato gli armadi per armi. Erano ar-

madi massicci – ma vecchi, degli anni '80. Da allora i delinquenti si sono aggiornati: un trapano con punte diamantate non era facile da ottenere 30 o 40 anni fa – lo stesso valeva per una smerigliatrice ad accumulatore. Oggi trovate questi attrezzi nei negozi fai da te. Dunque gli armadi moderni hanno un grado di resistenza maggiore. Maggiore è la resistenza e maggior tempo hanno bisogno i ladri – e queste è l'ultima cosa che loro vogliono.

Teoricamente i professionisti possono forzare ogni tipo di armadio per armi?

Se si dispone di un numero sufficiente di persone, con gli attrezzi corretti e le rispettive conoscenze tecniche, si può aprire ogni cassaforte – anche una di Fort Knox (ride). Questa però è pura teoria, si dovrebbe asportare l'oggetto, i ladri dovrebbero avere due settimane di tempo e lavorare anche con una pressa idraulica o con l'esplosivo. Come detto, di regola per i poligoni di tiro è sufficiente un armadio moderno della classe B. Inoltre ha un certo peso e su richiesta può venir fissato al pavimento o al muro. Desidero sottolineare che il miglior prodotto però non serve a niente se il concetto generale di sicurezza non è più a giorno.

Cosa significa concretamente?

Soprattutto nei vecchi stand è da controllare: è tutto ancora come dovrebbe essere? Ad esempio ci sono vecchie finestre o porte che offrono solo una resistenza minima. Quando un ladro è dentro, è protetto e può lavorare. È dunque imperativo, controllare anche gli accessi e, anche qui magari con i prossimi lavori di rinnovamento, apportare i necessari correttivi. Inoltre, in molti stand vi sono ancora vecchie casseforti che possono venir aperti con una chiave che viene lasciata magari in un qualche posto allo stand – anche qui ci sono oggi migliori soluzioni. Nel limite del possibile una cassaforte dovrebbe essere dotata di una chiusura elettronica con una combinazione di numeri.

Viviamo in un tempo di generale insicurezza – ve ne accorgete anche voi?

È effettivamente così; dalla crisi finanziaria del 2007. Anche gli interessi negativi e le alte spese bancarie generano un aumento di domanda di casseforti di alto livello – si tratta normalmente di persone private che ad esempio hanno grandi somme di denaro contante e non vogliono più depositarlo in banca. Se i clienti mi raccontano, che hanno visto in internet casseforti per 150 franchi, mi si rizzano i capelli. Forse un tale prodotto può generare nel singolo un'idea di sicurezza – ma in tali casi è meglio mettere i soldi sotto il materasso. Di principio vale: soluzioni di sicurezza, solide e di alto livello, costano. Inoltre la differenza la fanno anche una consulenza a 360 gradi come pure la disponibilità a lungo termine di pezzi di ricambio e la garanzia. ●

Hartmann Tresore, Pflanzschulstrasse 3, 8411 Winterthur
www.hartmann-tresore.ch

«I TIRATORI HANNO IL CUORE AL POSTO GIUSTO»

Tra luglio ed agosto 2017 in Argovia, Berna e Zugo come pure a Glarona si sono svolti i tiri cantonali. I visitatori sono giunti numerosi da tutte le parti del Paese – già solo per il tiro cantonale Bernese si erano annunciati più di 11'000 tiratrici e tiratori. L'importanza del tiro sportivo in Svizzera, era mostrata in quest'occasione già solo dalla presenza del Consigliere federale Guy Parmelin, che ha sottolineato: «i tiratori hanno il cuore al posto giusto.» Non solo nel Giura bernese si è assistito a una grande presenza di politici federali, cantonali e comunali – un segnale importante soprattutto nel momento nel quale da Brussel giunge un vento contrario a causa dell'inasprimento della legge sulle armi. Da questo i tiratori non si sono lasciati impressionare: al tiro cantonale argoviese su sette piazze di tiro sono state sparate più di 400'000 cartucce. E chi ad esempio a Zugo – nonostante la continua pioggia – ha potuto vivere l'ambiente positivo alla giornata ufficiale, nella centrale o nei poligoni, sa che lo sport del tiro, la camerateria e la convivialità non sono sulla via del tramonto – al contrario.



19. Zuger Kantonal Schützenfest 2017
www.zug17.ch

23. Juni bis 25. Juni 2017 | 30. Juni bis 3. Juli 2017
7. Juli bis 9. Juli 2017

— Ambiente medievale e stand di tiro al completo: alla Festa Cantonale di tiro di Zugo vi è stato molto lavoro durante tre fine settimana.



— Visita importante: il consigliere federale Guy Parmelin ha onorato i tiratori alla giornata ufficiale della Festa Cantonale di tiro bernese.



— Alla giornata ufficiale della festa cantonale di tiro di Glarona vi è stato uno spettacolo rumoroso dei Granatieri della Beresina. Il Consigliere agli stati Thomas Hefti era il relatore ufficiale e ha fatto in modo di parlare a più bassa voce.



30. Aargauer Kantonal Schützenfest 2017
Bezirk Zofingen

— Bandiere e costumi storici: alla Festa Cantonale di tiro di Argovia erano in mostra le tradizioni.



SUBITO UN HIGHLIGHT

Dal 1. aprile **CHRISTIAN WANNER** è il nuovo **CAPO DISCIPLINA CISM PER IL TIRO**.

Ad inizio ottobre vivrà al torneo regionale CISM a Thun il suo battesimo del fuoco.

Pochi mesi più tardi vi saranno i CM come punto culminante.

Testo e immagine: Silvan Meier

Chi riprende una nuova funzione necessita normalmente di un certo periodo di ambientamento. Nel caso di Christian Wanner è un po' diverso: «inizio con un punto culminante», afferma e sorride. «Si tratta veramente di un inizio rapido.» Il tenente colonnello è dal 1. aprile 2017 nuovo capo disciplina tiro nel Conseil international du Sport Militaire (CISM; federazione internazionale militare sportiva) e da subito ha un importante dossier sul proprio tavolo: dal 29 maggio al 6 giugno 2018 nel poligono Guntelsey di Thun si terranno i 50.

CM CISM di tiro sportivo. Questa manifestazione era stata iniziata dal predecessore di Wanner, il colonnello Daniel Siegenthaler, assieme al capo CISM, tenente Christian Hess e il presidente del CISM Sport Committee Shooting, colonnello Bruno Wolfensberger. Il perito federale degli impianti di tiro non ha gettato il suo successore nell'acqua fredda. Per due giornate, Siegenthaler gli ha spiegato tutto e lo ha introdotto nella sua nuova funzione ed è sempre ancora a disposizione per supportarlo, afferma Wanner. Il 39enne non è un neofita per lo sport mi-

Christian Wanner al poligono Guntelsey a Thun: nei prossimi mesi, il nuovo capo disciplina CISM per il tiro lo si incontrerà spesso in loco.

litare. Nel 2005 era responsabile per la sicurezza (polizia militare) durante gli ultimi CM CISM tenuti in Svizzera per il tiro sportivo e lo scorso anno, Wanner era capo di stato maggiore CISM ai CM CISM di judo a Uster ZH. Dunque perché un cambiamento dal judo al tiro? Il bernese aveva ricevuto una richiesta dal centro di competenza sport nell'esercito ed è inoltre un tiratore molto appassionato, socio della società di tiro Limpach e dei tiratori alla pistola Münchenbuchsee e capo settore pistola nella federazione sportiva bernese. Wanner è capo giovani

tiratori, monitore J+S alla pistola, monitore di tiro (fucile) e monitore sport per adulti e monitore ordinanza. Anche professionalmente è molto legato all'esercito: un tempo era nella polizia militare e distruttore di inesplosi, oggi invece Wanner lavora come capo sicurezza sulla piazza d'armi di Thun.

GRANDE SPIRITO DEGLI AIUTANTI

Le sue capacità Wanner potrà metterle alla prova per la prima volta in ottobre al torneo regionale CISM a Thun. In quest'occasione potrà contare sul sostegno del centro di competenza sport nell'esercito, dell'organizzazione della protezione civile di Thun, del gruppo di aiutanti CISM, della FST come pure dei collaboratori del poligono di Thun. Questa stretta collaborazione ha contribuito a motivarlo per la ripresa della nuova funzione: «questo spirito degli aiutanti, la grande motivazione di tutti, rendono più facile organizzare tali manifesta-

zioni», afferma Wanner e si riferisce ai CM che saranno in programma alcuni mesi più tardi allo stesso luogo. L'organizzazione non è però esente da problemi. Visto che in ottobre, la caserma di Thun dovrà essere risanata, i 150 atleti attesi al torneo regionale dovranno soggiornare in altri luoghi. Wanner ha riservato varie strutture della protezione civile, in modo che i team potranno venir alloggiati separatamente per nazioni e per sesso. Per i CM di fine maggio 2018, la caserma sarà nuovamente a disposizione. La sfida in questo caso è stato di più il trovare il periodo corretto. Infatti, oltre al calendario internazionale bisogna tener conto anche dei periodi delle scuole reclute e dei corsi di ripetizione. Ai CM, Wanner può contare sul supporto di Urs Weibel. Il responsabile tecnico dei CM del 2005 garantirà questa funzione anche nel 2018. La sua sostituzione sarà garantita da Willy Venetz.

AMICIZIA TRAMITE LO SPORT

Christian Wanner è una persona molto impegnata. Lo si nota, quando si siede di fronte a lui e lo si ascolta. «Sono una persona a cui piace fare», afferma di se stesso. Inoltre non vuole reinventare l'acqua calda, le tradizioni per lui sono importanti. Questo lo apprezza anche nel tiro sportivo e nel CISM: «il motto del CISM è «amicizia tramite lo sport», per me è importante.»

Tradizioni sono per lui importanti non solo nello sport. Christian Wanner ha anche qualcosa per il folklore svizzero: canta volentieri gli jodler. Oltre al tiro, la sua grande passione è l'hockey su ghiaccio. Tre volte a settimana è sui pattini. Inoltre lavora come istruttore di fitness. «Sono molto attivo», afferma parlando dei suoi variegati interessi e sorride. Ora con la funzione di capo disciplina CISM per il tiro, ha un nuovo ambito d'attività. L'energia di Christian Wanner basterà anche per questa.

SI CERCANO AIUTANTI PER I CM CISM

Il torneo regionale CISM è organizzato tutti gli anni. Durante la prossima competizione dal 3 al 6 ottobre sono attesi al Guntelsey 150 partecipanti da 15 nazioni. Dal 29 maggio al 6 giugno 2018 si terranno nello stesso luogo i 50. Campionati del mondo CISM nella disciplina tiro sportivo. In questo caso sono attesi circa 500 atleti da 50 Paesi. Per questa grande manifestazione, Christian Wanner e il suo tema sono alla ricerca di aiutanti volontari. Interessati possono annunciarsi a Christian Wanner (christian.wanner@vtg.admin.ch).

www.vtg.admin.ch/it/organizzazione/ft/sport/cism.html
www.cism-shooting.ch
www.milspport.one/sports/shooting

www.swissshooting.ch

LA COLONNA DA MACOLIN DI PETRA LUSTENBERGER



«HO POTUTO PRENDERE DISTANZA»

Cinque settimane senza fucile: non avevo ancora rinunciato per così lungo tempo al mio attrezzo sportivo da quando

ho iniziato a sparare nel 2004. Non avevo mai lasciato a riposo per più di una settimana il mio fucile. Quest'estate è stato diverso. Visto che non sono riuscita a qualificarmi per gli europei a Baku, ho preso la decisione di sfruttare il periodo senza competizioni per fare un soggiorno all'estero. Da metà luglio a metà agosto sono stata a Bournemouth. Nella cittadina costiera inglese ho frequentato tutti i giorni alcune lezioni per migliorare il mio inglese. Inoltre mi sono allenata tutti i giorni con un personal trainer in una palestra di fitness, ho frequentato alcuni corsi e praticato molto jogging per migliorare la mia condizione fisica. Non sono mai stata così in forma come ora. Ogni sabato ho partecipato a Bournemouth al cosiddetto Kings Parkrun. Sono riuscita a migliorare ogni settimana il mio tempo sul percorso di più di 5 km. All'ultima gara, sono risultata addirittura la miglior donna. Ogni giorno vi erano molte attività e questo mi ha permesso di prender distanza dalla non selezione per i CE. Mi ha fatto bene, una volta almeno far qualcosa d'altro. Ho chiaramente seguito le competizioni di Baku da Bournemouth e mi sono anche congratulata con i miei colleghi della nazionale. Anche dopo il mio ritorno in Svizzera vi sono state varie attività. Il fine settimana del 19-20 agosto sono venuti a trovarmi a Lucerna 13 colleghi della società SV Buch, con cui gareggio in Bundesliga. Abbiamo fatto un tour turistico di Lucerna con anche una gita in battello sul lago dei quattro cantoni e una piccola escursione. Alla fine abbiamo anche potuto produrre noi stessi della cioccolata presso la ditta Aeschbach Chocolatier AG. Dopo la pausa le mie batterie sono nuovamente cariche e mi rallegro per la stagione all'aria compressa e le selezioni per i campionati del mondo CISM che si terranno a Thun in primavera.

La tiratrice Petra Lustenberger (26) si allena da ottobre 2016 al centro nazionale di prestazione di Macolin.
www.petralustenberger.ch



Una manifestazione sportiva nel centro della città: anche in Svizzera potrebbe presto essere realtà.

«SI PORTA LA GARA TRA LA GENTE»

A fine giugno 2017 in Germania a Suhl si sono tenuti i primi campionati del mondo di **TARGET SPRINT**. Era presente anche Roger Moser, che su incarico della FST deve introdurre anche da noi la nuova disciplina. Il capo settore è convinto: il Target Sprint offre alle società di tiro una chance importante soprattutto nel reclutamento di giovani leve.

Testo e immagine: Christoph Petermann

Non erano scene di tutti i giorni quelle che si sono viste il 24/25 giugno di quest'anno sulla piazza dell'unità tedesca – nel centro della cittadina di Suhl in Turingia: giovani sportivi correvano, sparavano su bersagli cadenti, correvano di nuovo impegnandosi al massimo. Giunti al traguardo, gli atleti erano a terra, senza più energie. Il pubblico incitava gli sportivi in modo frenetico: la scena ricordava di più – soprattutto per quanto attiene la gioia degli spettatori – un derby di calcio che non una nuova disciplina della federazione internazionale di tiro ISSF (vedi box).

COMPETIZIONE SULLA PIAZZA FEDERALE

«La dinamica e la tensione sono parte integrante del Target Sprint», afferma

Roger Moser. Da molti anni Moser è impegnato come allenatore di biathlon, atletica leggera e tiro sportivo e da inizio 2017 come capo settore per la FST. Il suo obiettivo è far conoscere il Target Sprint alle società svizzere di tiro e promuoverlo. Era dunque chiaro che Moser non poteva lasciarsi sfuggire i primi campionati del mondo di Target Sprint. La nuova disciplina è già parte integrante del mondo del tiro in Germania. «Per noi era importante poterci fare un'idea e imparare», spiega Moser. Come si organizza una tale competizione di Target Sprint – per i primi CM si erano annunciati complessivamente 71 atlete e atleti di nove nazioni? Com'è il percorso di gara? Come viene gestito l'aspetto sicurezza? Come premessa:

«per quanto concerne l'organizzazione e lo svolgimento i tedeschi hanno fatto un ottimo lavoro», riassume Moser. Lo ha soprattutto impressionato il fatto che la gara si è svolta nel centro della cittadina di Suhl. «Portano la gara direttamente tra la gente», annota Moser. Per lui è dunque ipotizzabile che una tale gara in Svizzera possa aver luogo ad esempio a Zurigo sulla Bürkliplatz o a Berna su piazza federale. È musica del futuro, però: in Svizzera questa disciplina sta muovendo i primi passi.

AMATA DALLE SPERANZE

Moser è al momento molto attivo in tutto il Paese per far conoscere il Target Sprint. La risonanza è (ancora) modesta: è interessante ma al momento non

QUESTO È IL TARGET SPRINT

Target Sprint assomiglia al biathlon estivo. Consiste in una corsa di media distanza e nel tiro al fucile ad aria compressa. Gli atleti corrono un percorso di 400 metri. Nella zona di tiro si spara in piedi ai bersagli cadenti posti a 10 metri. Gli atleti sparano, finché hanno colpito tutti i 5 bersagli, ma hanno al massimo 15 colpi a disposizione. Se dopo i 15 colpi vi sono ancora alcuni bersagli non colpiti, l'atleta attende 15 secondi in una «panchina di penalità» per ogni errore, in seguito inizia il secondo giro di corsa e spara poi nuovamente. Dopo un'ultima corsa di 400 metri si raggiunge l'arrivo. Queste regole della International Shooting Sport Federation possono venir adattate per competizioni nazionali (numero di colpi, altra durata della penalità, altra lunghezza del percorso, ecc.). In Svizzera vi saranno ad esempio 10 colpi e 10 secondi di penalità.

si ha tempo. Per ciò che concerne le giovani leve, si è già attivi con Zwinky – questa più o meno l'argomentazione che si sente spesso nelle società di tiro. Proprio qui Moser vuol far leva e sensibilizzare i responsabili: «infatti il Target Sprint offre alle società di tiro una chance unica, soprattutto per le giovani leve», Moser ne è convinto. Bambini e giovani sono affascinati dal Target Sprint, sottolinea il capo settore. «Soprattutto le ragazze sono molto interessate», continua Moser. Oltre al fitness per il Target Sprint serve soprattutto calma e un'alta capacità di concentrazione: «soprattutto le ragazze si sentono attratte da ciò, sono spesso in grado di controllarsi meglio dei loro coetanei maschi», continua Moser. Non da ultimo la nuova disciplina offre soprattutto ai giovani atleti e atlete la possibilità di iniziare una carriera nello sport d'élite. Il capo settore ritiene che il Target Sprint offre una buona alternativa ai biatleti durante l'estate ed è un'ottima alternativa e complemento pensando che in futuro la mancanza di neve pot-

rebbe rappresentare un grave problema per questa disciplina sportiva. Tra l'altro: chi si è imposto a Suhl al CM Target Sprint è stato un biatleta: il tedesco Michael Herr ha conquistato due titoli del mondo.

SI CERCANO SOCIETÀ

Come si va avanti in Svizzera con il Target Sprint? Nel 2018 dovrebbero venir organizzate le prime gare a livello nazionale, al più tardi nel 2019 Moser vuole i primi campionati svizzeri. Quali sono ora le maggiori sfide? «Trovare organizzatori che diano un commitment, dunque un impegno chiaro per formare un gruppo di allenamento di Target Sprint o per l'organizzazione di una competizione», afferma Moser. Il capo settore porge la mano, sarebbe anche pronto a dirigere allenamenti di prova e a mettere a disposizione anche bersagli cadenti, fucili 10m, materassini e rastrelliere – dunque tutto ciò che serve per il Target Sprint. Roger Moser è convinto: «società di tiro che investono sul Target Sprint, investono per il futuro.»

Senza Swisslos alla Svizzera mancherebbe qualcosa.

Grazie alle lotterie, ai biglietti gratta e vinci e alle scommesse sportive di Swisslos la Svizzera assume un'immagine ancora più interessante e versatile. Dell'utile di circa 350 milioni di franchi realizzato ogni anno approfittano numerosi enti, istituzioni e progetti in ambito sportivo, culturale, ecologico e sociale. Maggiori informazioni su www.swisslos.ch.

SWISSLOS
La nostra lotteria



Delle circa 2600 società di tiro
926
 hanno partecipato allo studio, dunque un
36
 per cento, 1 per cento in più della media nazionale.

UNA FOTOGRAFIA DELLE SOCIETÀ DI TIRO SVIZZERE

L'osservatorio sportivo, su incarico di Swiss Olympic, dell'ufficio federale dello Sport e della Società svizzera di utilità pubblica ha redatto per la quarta volta uno **STUDIO SULLE SOCIETÀ**. Una valutazione sulle società di tiro.

Testo e immagine: Silvan Meier Grafici: Studio sulle società 2016

La diagnosi: le società di tiro hanno paure esistenziali, hanno una struttura anagrafica avanzata, lottano contro un aumento di direttive, fanno deficit e cercano nuove leve e collaboratori volontari. Ma le società di tiro possono basarsi sulla storia più lunga di tutte le società sportive, hanno buone infrastrutture, curano i collaboratori volontari

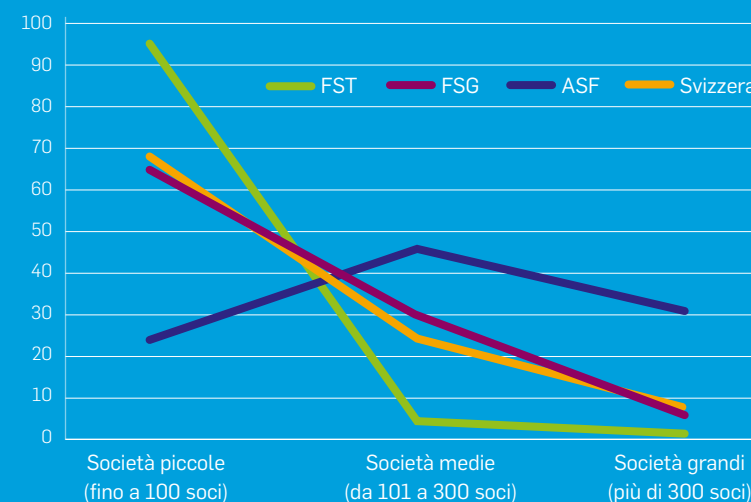
come nessuna altra federazione sportiva e le tasse societarie sono le più basse. Ecco i punti salienti dello studio sulle società 2016 che l'osservatorio sportivo ha pubblicato in primavera 2017. Per la quarta volta, dopo il 1996, 2004 e 2010 l'istituto di ricerca ha inviato a circa 15'000 società un ampio formulario elettronico. 5335 di loro hanno partecipato allo stu-

dio, tra queste anche 926 società di tiro.

LO SPORT SOCIETARIO RISTAGNA

Quasi 19'000 società sportive sono attive in Svizzera con circa due milioni di soci. Così risulta che lo sport societario in Svizzera ristagna dal 2010. Nello stesso tempo è aumentato il numero di persone che pratica sport. Lo

GRANDEZZA DELLA SOCIETÀ (in % di tutte le società)



STRUTTURA DELLE SOCIETÀ – LE SOCIETÀ DI TIRO SONO PICCOLE, MASCHILI E ANZIANE

Il 95 per cento delle società di tiro ha meno di 100 soci. Il 81 per cento dei soci attivi della FST sono in una piccola società. La struttura delle società nella FST si differenzia molto dalla media svizzera (68 per cento di piccole società). Solo il 4 per cento delle società di tiro fanno parte delle «società medie», mentre a livello nazionale sono circa il 24 per cento. Grandi società a livello nazionale sono circa 8 per cento, nella FST solo 1 per cento. La federazione di ginnastica corrisponde abbastanza bene alla media svizzera. La federazione di calcio è l'esatto opposto: qui la maggior parte dei club sono medi o grandi. A titolo di paragone: una società

di tiro ha in media 29 soci attivi, nel calcio sono 237 i soci per club. Con le cosiddette «nuvole delle definizioni» può venir visualizzato in modo molto chiaro. Nella prima nuvola sono inseriti i 50 sport che le società offrono più spesso. Più è grande la parola, maggiore l'offerta. Visto che vi sono molte società di tiro, il tiro è offerto spesso e di conseguenza risulta grande la parola. Nella seconda nuvola la parola tiro è però piccola, calcio appare molto più in grande. Questa nuvola contiene le 50 discipline sportive maggiormente frequentate dalla popolazione svizzera tra i 10 e i 74 anni (base: Studie «Sport Schweiz 2014»).

Discipline sportive offerte: più è grande la parola, maggiore è l'offerta di questa disciplina da parte delle società.

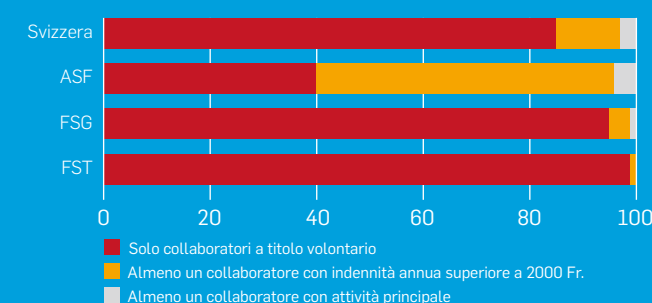


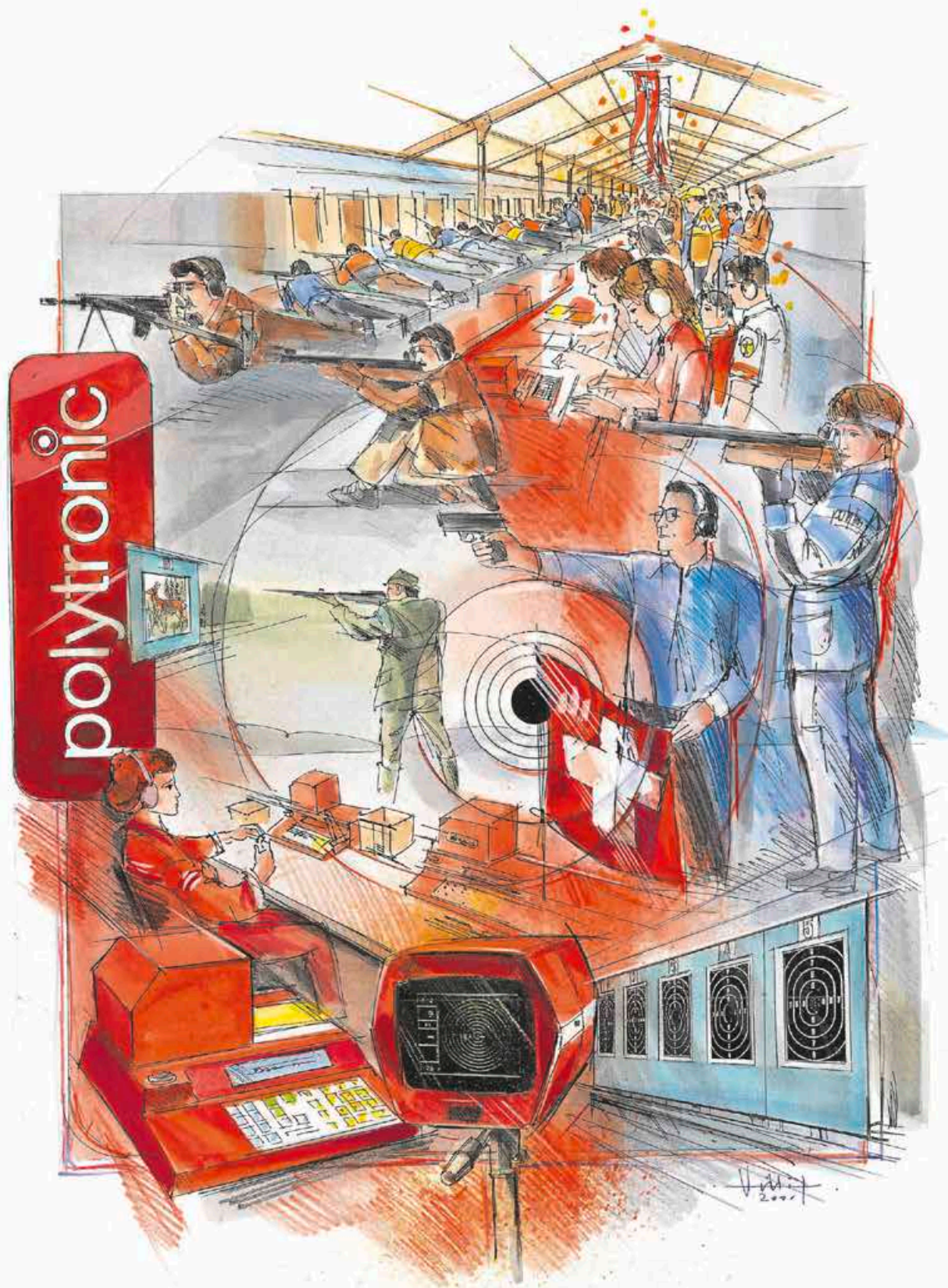
Discipline sportive frequentate: più è grande la parola maggiore, maggiore è la pratica di questa disciplina da parte della popolazione.

STRUTTURA DEI COLLABORATORI – NELLO SPORT DEL TIRO SI CURANO I COLLABORATORI VOLONTARI

Chi si impegna in una società di tiro lo fa per la gloria. In quasi nessun'altra federazione sportiva ci si basa così tanto sul principio del volontariato. Il 99 per cento delle società di tiro affermano di non aver alcun incarico indennizzato con più di 2000 franchi annui. La federazione svizzera di ginnastica ha una quota simile: il 95 per cento degli allenatori, funzionari, ecc. lavorano (quasi) a gratis. Molta diversa la realtà della federazione di calcio: solo il 40 per cento lavora a titolo volontario. Il 56 per cento riceve indennità annue di almeno 2000 franchi.

STRUTTURA DEI COLLABORATORI (in % delle società)





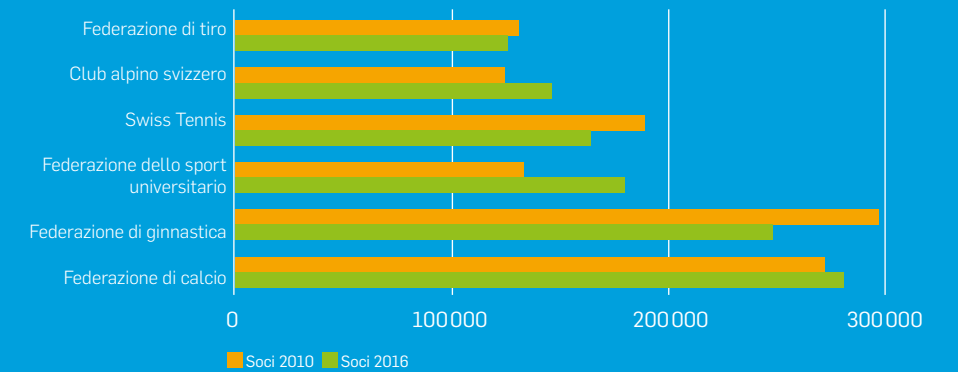
POLYTRONIC INTERNATIONAL AG
 5630 MURI
 Tel. 056 675 99 11
 Fax. 056 675 99 12
 info@polytronic.ch



sport societario perde dunque di importanza. La sua importanza per la società civile è però sempre ancora molto importante: 62(!) per cento dei cittadini tra i 6-14 anni di età sono così in una società sportiva. Sorprende, poiché molte società sportive – anche i tiratori – si lamentano della mancanza di giovani leve. Markus Lamprecht, responsabile dello studio, giunge alla conclusione ben conosciuta dai tiratori: «il problema non è reclutare bambini e giovani, bensì tenerli in società.» Per le società è molto pericoloso anche quanto emerge dallo studio e cioè la perdita di soci di età tra i 30-50 anni. «Sono coloro che riprendono le cariche societarie a titolo volontario», afferma Lamprecht. Complessivamente nelle 19'000 società sportive vi sono circa 350'000 incarichi da attribuire. Negli anni 1996 fino al 2010 gli autori avevano notato un aumento della componente professionistica nelle società: vista la difficoltà nel trovare i collaboratori volontari, si erano ingaggiati allenatori professionisti. Lamprecht si attendeva che questo trend continuasse anche nel 2016. Invece... le società si basano sempre più sui collaboratori volontari. Questo è da ricondurre allo split delle singole cariche. Job-sharing è la nuova ricetta con la quale le società cercano di scaricare i collaboratori volontari per cercare così di convincerli. Infatti, continua Lamprecht, a molte società mancavano i mezzi finanziari per introdurre strutture professioniste. «Le lamentele sul personale a titolo volontario li riceviamo dal primo studio», afferma Lamprecht.

www.swissshooting.ch

NUMERO DI SOCI

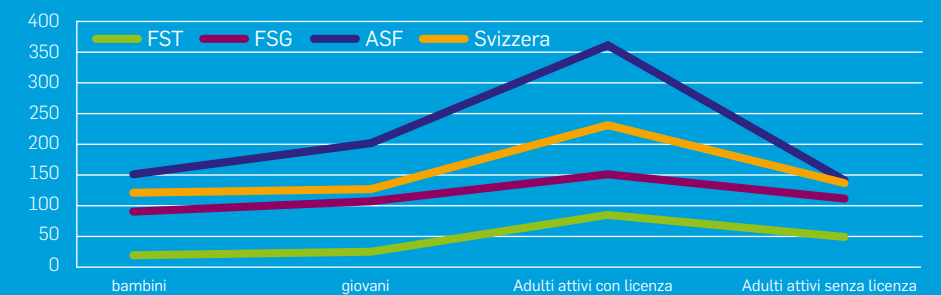


SOCIETÀ E SOCI – LA FST PERDE DI IMPORTANZA

Le società sportive in Svizzera perdono soci: questo quanto emerge dalle cifre degli anni 2010 e 2016. Se nel 2010 erano ancora 2,16 milioni gli svizzeri e le svizzere soci di un'associazione sportiva, ora sono ancora poco meno di 2 milioni. La federazione sportiva svizzera di tiro, che in questo periodo ha perso circa 4000 soci, è in buona compagnia. Anche la federazio-

ne di ginnastica ha una lunga tradizione e ha perso soci e società. Anche Swiss Tennis è diventato più piccolo. L'aumento si nota per contro nella Federazione dello sport universitario, nel Club alpino svizzero e nella federazione di calcio. Per ciò che attiene il numero delle società, la FST è ancora la seconda a livello nazionale dopo la federazione di ginnastica.

TASSE SOCIALI IN CHF (media aritmetica)



FINANZE – LE SOCIETÀ DI TIRO HANNO LE TASSE PIÙ BASSE

Un equipaggiamento per il tiro sportivo non è a buon mercato, per contro lo è la tassa sociale. Per i bambini questa ammonta a 17 e va fino a 82 franchi (adulti attivi con licenza) come valore medio svizzero per le società di tiro. I tiratori sono dunque di molto sotto la media svizzera. I conti delle società di tiro sono molto

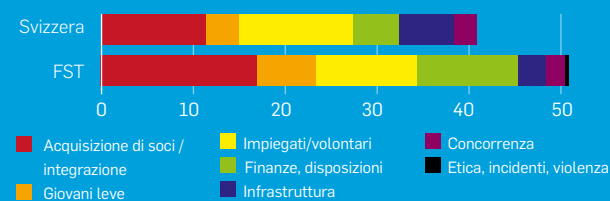
più bassi di quelli di una società media (anche a causa della loro grandezza limitata). Per contro le società di tiro sono normalmente in perdita. Se a livello medio, circa il 33 per cento delle società indica di fare deficit, tra i tiratori sono il 39 per cento.

BAROMETRO DELLE PREOCCUPAZIONI



SOCIETÀ CON PROBLEMI CHE NE METTONO A RISCHIO L'ESISTENZA E SUDDIVISIONE SUI VARI AMBITI PROBLEMATICI

(in % delle società)



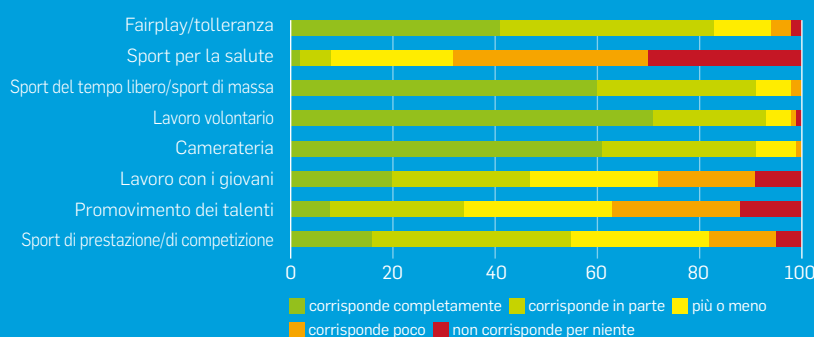
SFIDE E PROBLEMI – LE SOCIETÀ TEMONO PER LA LORO ESISTENZA

Le società di tiro sono maggiormente preoccupate per il proprio futuro che non la media nazionale. I problemi sono comuni: le maggiori preoccupazioni sono la ricerca di soci e la loro integrazione, le speranze e i collaboratori. Tra le società di tiro queste preoccupazioni sono sottolineate maggiormente. Inoltre – diversamente dalle altre discipline – vi sono i problemi dovute alle direttive sempre più

strette. Uno sguardo al barometro delle preoccupazioni del 2010, mostra che i problemi e le sfide per le società FST non sono cambiati di molto. I problemi sono considerati più incisivi per garantire la sopravvivenza. Non tocca solo i tiratori ma anche tutte le altre società. Le preoccupazioni sulla sopravvivenza sono più marcate nei tiratori: 41 per cento delle società a livello nazionale, 51

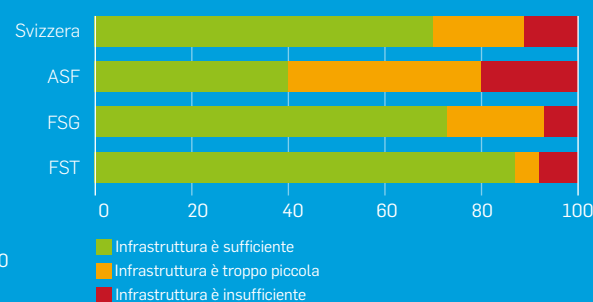
tra i tiratori. Il 48 per cento dei club di calcio indicano problemi esistenziali, tra i ginnasti solo il 34. Come paragone: nel 2010 erano il 40 per cento delle società di tiro ad indicare questo problema. Questa cifra in sei anni è aumentata in modo marcato.

LA NOSTRA SOCIETÀ SI IMPEGNA PER / SI BASA SU...



NECESSITÀ DI INFRASTRUTTURE

(in % delle società)



OFFERTE E PRESTAZIONI – LE SOCIETÀ DI TIRO SONO CONVIVIALI

Lo studio nazionale sulle società mostra – senza svelare misteri – che la maggior parte delle società di tiro sono concentrate su una disciplina sportiva, diversamente ad esempio dai ginnasti. Il 96 per cento delle società di tiro partecipano a competizioni, un po' più della media nazionale (89). Nell'organizzazione di manifestazioni sportive, i tiratori sono nella media: 59 per cento delle società organizzano manifestazioni sportive mentre in media sono 58 per cento. Sorprendentemente le società di tiro organizzano meno manifestazioni conviviali della media: solo il 78 per-

cento indicano di organizzare tali eventi mentre in media sono il 85, nella federazione di ginnastica addirittura il 96 per cento. Perfettamente in media le società di tiro lo sono quando si tratta di organizzare corsi sportivi: il 25 per cento delle società organizza corsi per i suoi soci, il 40 per cento per non soci. Convivialità, lavoro volontario e la cura dello sport di massa sono le componenti principali delle società di tiro e vengono anche curate. Sport per la salute, promovimento dei talenti o sport di prestazione hanno un valore minore.

INFRASTRUTTURA – LE SOCIETÀ SONO CONTENTE

Per ciò che attiene le installazioni sportive, i tiratori sono un caso particolare: il 69 per cento delle società si allena su installazioni proprie. Solo un terzo delle società sportive svizzere si trova nella stessa situazione. I tiratori sono però maggiormente contenti della propria infrastruttura che non le altre società sportive.

«Sembra però che in un modo o nell'altro si riesca comunque a reclutare il personale necessario.» Per le società questo significa soprattutto una cosa: «non devono promuovere solo talenti sportivi ma anche quelli sociali», spiega Roger Schnegg, direttore di Swiss Olympic. Declinato sulle società di tiro: un tiratore, che non ce la fa ad essere tra i migliori della disciplina, ha comunque una grande importanza per la società e potrebbe riprendere importanti compiti come allenatore o membro di comitato.

SGUARDO POSITIVO AL FUTURO

Lo studio sulle società porta alle società di tiro e alla FST molte

altre indicazioni importanti per gli ulteriori lavori e strategia. Le cifre mostrano che le società di tiro e la FST devono aumentare ulteriormente le misure per incrementare e legare i soci. Una grande sfida è rappresentata anche dalle regole e leggi che diventano sempre più strette. Le direttive UE sulle armi sono solo uno degli esempi di queste pressioni esterne sui tiratori.

Nonostante tutte le difficoltà e sfide: lo sport associativo svizzero e dunque anche le società di tiro svizzere sono vive, attive e dimostrano giorno dopo giorno che per il momento sono indispensabili. Le società di tiro devono costruire sui loro punti di forza: in par-

gone con altre società sono relativamente piccole e dunque maggiormente flessibili, hanno una lunga tradizione e dunque un buon collegamento nella società civile – e possono basarsi sui collaboratori volontari come nessuna altra associazione sportiva in Svizzera.

Tutte le cifre e statistiche provengono da: Lamprecht, M., Bürgi, R., Gebert, A. & Stamm, H.P. (2017): Le società sportive in Svizzera. Sviluppi, sfide e prospettive. Macolin: Ufficio federale dello sport UFSPO. Lo studio, i factsheet delle singole federazioni sportive come pure altre cifre e indicazioni sulle società sportive svizzere possono essere scaricate da www.sportobs.ch.

ANNUNCIO

Mirare al bersaglio: assicurazioni e previdenza su misura.

Un partenariato della Mobiliare con



mobiliare.ch

la Mobiliare



Barbara Engleder
Medaglia d'oro
carabina sportiva
50m 3x20
Rio de Janeiro 2016

ORO SICURO

„Uno dei motivi per cui uso da anni le munizioni RWS è la loro straordinaria affidabilità. Posso contare sempre al 100% sulle mie attrezzature sportive e così deve essere se voglio gareggiare ai massimi livelli! L'elevata precisione è un altro motivo che mi ha convinta a restare fedele al marchio RWS fin dai miei esordi. È ben risaputo il modo in cui le munizioni funzionano e come possono influenzare il comportamento in qualsiasi condizione atmosferica. Inoltre apprezzo molto la possibilità di poter scegliere fra l'intero assortimento RWS le mie munizioni preferite da sparare contro il poligono di prova, perfette per il mio fucile. Così, posso prepararmi in modo impeccabile alle sfide che mi attendono.“

Barbara Engleder

rws-ammunition.com

RWS is a registered trademark of RUAG Ammotec, a RUAG Group Company
Importeur: RUAG Ammotec Schweiz AG - Im Hölzli 10, CH-8405 Winterthur - www.ruag-shop.ch

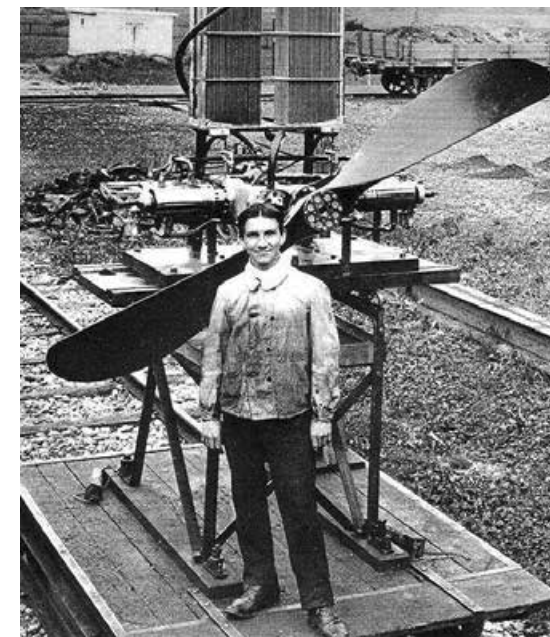
UN'EREDITÀ ELVETICA

Alla **24. BORSA INTERNAZIONALE DELLE ARMI** a Losanna si presentano ca. 100 espositori. Punto culminante è l'esposizione speciale dedicata ad un pioniere dell'aviazione militare.

Testo e immagini: mad

Appassionati e fan dell'aviazione conoscono il suo nome. René Grandjean (foto) è una leggenda, un inventore e un self-made man, che ha sempre volato con apparecchi auto-costruiti. Un'esposizione speciale dal titolo «René Grandjean - pioniere dell'aviazione militare svizzera 1914» gli è dedicata in occasione della 24. Borsa internazionale delle armi di Losanna dal 1. al 3 dicembre. Si potrà vedere tra l'altro una copia fedele all'originale di un apparecchio costruito da Grandjean. Il falegname Michel Porchet ha ricostruito il velivolo storico dotandolo di un motore. A breve otterranno anche l'autorizzazione al volo da parte dell'ufficio federale dell'aviazione civile.

Alla borsa delle armi di quest'an-



no vi saranno nuovamente ca. 100 espositori provenienti da tutto il mondo su una superficie di ca. 5000 metri quadrati. Vi è la possibilità di acquistare e vendere armi da collezione antiche e moderne come pure fucili sport e da caccia. Grazie al supporto della società di tiro della polizia della città di Losanna, c'è la possibilità anche di testare i fucili e le pistole. Le polizie cantonali dei cantoni romandi saranno presenti in loco, emetteranno permessi d'acquisto e informeranno i visitatori. ●

Borsa internazionale delle armi Losanna; 1. al 3 dicembre, Expo Beaulieu, capannone 7. Orari apertura: venerdì e sabato 10 - 18; domenica 10 - 17. www.bourseauxarmes.ch

MORGARTEN SU NUOVE VIE

Il più grande tiro storico si basa su tradizioni, ciò nonostante gli organizzatori del tiro storico del Morgarten cercano nuove vie e idee per mantenere e promuovere la manifestazione tradizionale. La commissione di tiro ha analizzato varie situazioni e cerca soluzioni per mantenere il valore del tiro del Morgarten, si legge in un comunicato. Non ci sono tabù. Un tema importante nella commissione di tiro è un fatto proveniente dall'esterno: in base alla legge federale la butte va risanata. È una spada di Damocle riguardo alla continuazione della manifestazione. La spesa, secondo la commissione del Morgar-

ten, è talmente importante che senza aiuti esterni - leggi supporto statale - è impossibile. La commissione del Morgarten ha messo però anch'essa da parte mezzi importanti, per poter contribuire in modo importante ai lavori.

Il tiro del Morgarten ha un ruolo importante per la gioventù. Gli organizzatori vogliono produrre un film pubblicitario che si indirizza soprattutto verso un pubblico giovane. Inoltre una pubblicità aperta e variegata, dovrebbe attirare altre società e sezioni attorno al Ägerisee. Questo poiché, secondo la commissione, la partecipazione al Morgarten è per tutti i partecipanti un otti-

mo ricordo - sia per il variabile tempo del Morgarten, le «postazioni» sulla paglia, il programma di gara e il particolare «Ordinari» che si mangia nella capanna. Da sottolineare che nonostante costi maggiori per il servizio sanitario o di regolazione del traffico, le tasse di partecipazione sono rimaste immutate. Questo è stato possibile solo grazie a fedeli sponsor e sostenitori come pure all'associazione «Amici del Morgarten».

«Hütet euch am Morgarten» si sentirà nuovamente il 15 novembre 2017, giorno prima di St. Othmar. (mad)

www.morgartenschiesen.ch

WYSS WAFFEN

3400 Burgdorf
Berufsbüchsenmacherei

Rütschelengasse 7 / 5
Telefon 034 422 12 20
Fax 034 422 20 51
PC Konto 34-3646-5
MWST No 127 050
Internet www.wysswaffen.ch
Mail wysswaffen@bluewin.ch



Unsere Eigenprodukte sind erhältlich bei Ihrem Büchsenmacher :



Doppelpolarisationsfilter Stgw 90
Kanten schärfen und Abdunkeln



Diopter Flex, erhältlich in drei Farben
1 Click gleich 1cm auf 300m

365. Toggenburgisches Landschiessen In Lichtensteig



30. September / 1. / 2. / 7. / 9. Oktober 2017
300 Meter * Plansumme Fr. 38'000.-
12 Scheiben (SIUS - ASCOR)
Vereinskonkurrenz
Rangierung in allen 3 SSV Kategorien (A, D, E)
Gruppenwettkampf * 5 Stiche * Nachdoppel

Auskunft erteilt:

Schützengesellschaft, 9620 Lichtensteig
Telefon: 076 515 92 14 www.landschiessen.ch

Das C - Schiessen

24^{ème} BOURSE INTERNATIONALE AUX ARMES



BEAULIEU
LAUSANNE

Du 1 au 3 Décembre 2017



Exposition spéciale:

«René Grandjean
Pionnier de l'aviation militaire Suisse 1914»

Vendredi et samedi de 10h00 à 18h00 - dimanche de 10h00 à 17h00

www.bourseauxarmes.ch

info@bourseauxarmes.ch

ANNUNCIO

APPUNTAMENTI

SETTEMBRE

16 SETTEMBRE
Finale della 21. LZ-Cup
Fucile 50 e 300m,
Pistola 50m
Buchs (AG), Regionale
Schiessanlage Lostorf

16, 23 E 24 SETTEMBRE
72. Historisches
Schwaderlohschiessen
Neuwilen/Alterswilen
www.schwaderlohschiessen.ch

22, 23 E 30 SETTEMBRE
Tiro del giubileo
75 anni PC Wolfwil
Pistola 25 e 50m
Wolfwil
www.pc-wolfwil.ch

23 SETTEMBRE
Finale regionale giornate
della gioventù outdoor
Fucile 50m
Vari luoghi

23 SETTEMBRE
Finale campionato
svizzero gruppi per GT e
adolescenti Fucile 300m
(SGMJ-G300)
Emmen, Poligono
Hüslenmoos

24 SETTEMBRE
Finale concorso svizzero
a squadre e promozione/
relegazione Fucile 50m
(CSS-F50)
Schwadernau, Poligono
Zelgli

26 - 29 SETTEMBRE
Finale Coppa Europa
Fucile 300m
Pistola 25m
Tolmezzo (ITA)
www.esc-shooting.org

**30 SETTEMBRE,
1., 2, 7 E 9 OTTOBRE**
365. Toggenburgisches
Landschiessen
Lichtensteig
www.landschiessen.ch

OTTOBRE

1. - 15 OTTOBRE
Finale maestria estiva
Pistola 10m
(SoM-P10)
Tutta la Svizzera

2 - 6 OTTOBRE
Torneo regionale CISM
Fucile 300m
Pistola 25m
Thun, Poligono Guntelsey
www.cism-shooting.ch

7 OTTOBRE
Match interfederativo
Fucile 50m
Schwadernau, Poligono
Zelgli

7 OTTOBRE
Finale campionato
svizzero gruppi Pistola
50m
(CSG-P50)
Buchs (AG), Regionale
Schiessanlage Lostorf

8 OTTOBRE
Match interfederativo
Fucile 50m
Schwadernau, Poligono
Zelgli

9 - 13 OTTOBRE
Trainingscamp FST
Fucile e Pistola 10m
Sportzentrum Kerzenzer-
berg, Filzbach (GL)

13, 14 E 20 OTTOBRE
1. Schweizerisches
Nachtschiessen
Fucile 300m
Unterägeri
www.sg-unteraegeri.ch

14 OTTOBRE
Tiro storico del San
Gottardo Fucile 300m,
Pistola 25m
Airolo, Poligono Isola
www.tirostorico.ch

14 OTTOBRE
Finale della gioventù
Fucile 50m,
Pistola 25m
Stans e Buochs

15 OTTOBRE
Finale Shooting Masters
Fucile e Pistola 10m
Näfels

15 OTTOBRE
Tiro storico del Rütli
Pistola
Pistola 50m
Rütli
www.ruetlischiesen.ch

Tutte le indicazioni con beneficio d'inventario; altre manifestazioni su www.swissshooting.ch

Immagine: Silvan Meier



Il 15 novembre
i tiratori alla pistola si
misurano tradizional-
mente al tiro storico
del Morgarten.

23 - 30 OTTOBRE
Finale Coppa del mondo
ISSF
Discipline olimpiche
Nuova Dehli (IND)
www.issf-sports.org

28 OTTOBRE
Finale JU+VE
Fucile 300m,
Pistola 25 e 50m
Thun, Poligono Guntelsey

28 E 29 OTTOBRE, 4 NOVEMBRE
29. Häbnischiesen
Seon
www.sgseon.ch
56. Beguttenalpschiessen
Erlinsbach
www.sg-erlinsbach.ch

29 OTTOBRE
Finale campionato
svizzero di sezione Fucile
300m, Pistola 25 e 50m
Thun, Poligono Guntelsey

NOVEMBRE

8 NOVEMBRE
Tiro storico del Rütli
Fucile 300m
Rütli
www.ruetlischiesen.ch

15 NOVEMBRE
Tiro storico del
Morgarten
Fucile 300m, Pistola 50m
Morgarten/Sattel
www.morgartenschies-
sen.ch/www.psuovsz.ch

18 E 19 NOVEMBRE
Shooting Masters 1 e 2
Fucile e Pistola 10m
Wil SG, Poligono Thurau

DICEMBRE

1. - 3 DICEMBRE
24. Borsa internazionale
delle armi
Lausanne, Expo Beaulieu
www.bourseauxarmes.ch

**2 E 9 DICEMBRE 2017
E 2 GENNAIO 2018**
48. Bächteli-Schiessen
Fucile 300m
Rafz
www.sg-rafz.ch

3, 9 E 10 DICEMBRE
Gangfischschiesen
Pistola 25 e 50m, Fucile
300m
Ermatingen
www.gangfisch-schies-
sen.ch

9 E 10 DICEMBRE
Shooting Masters 3 e 4
Fucile e Pistola 10m
Wil SG, Poligono Thurau

ANNUNCIO

Zwei traditionelle Gruppenschiesen im Aargau

56. Beguttenalpschiessen

Schützengesellschaft 5018 Erlinsbach (www.sg-erlinsbach.ch)
Programm A10 2 P 6 EF 4 SF / Einzeldoppel 23.- (Junioren 15.-)
Sa. 28. Oktober 8.30-12.00 und 13.30-16.30 Uhr
So. 29. Oktober 8.30-12.00 Uhr
Sa. 4. November 8.30-12.00 und 13.30-16.30 Uhr



29. Häbnischiesen

Schützengesellschaft 5703 Seon (www.sgseon.ch)
Programm A10 2 P 5 EF 2 SF 3 SF / Einzeldoppel 23.- (Junioren 15.-)
Sa. 28. Oktober 9.00-12.00 und 13.30-16.30 Uhr
So. 29. Oktober 9.00-12.00 Uhr
Sa. 4. November 9.00-12.00 und 13.30-16.30 Uhr

104. historischen Morgartenschiesen 2017



Mittwoch, 15. November
Gruppen mit 10 Schützinnen + Schützen
Armeewaffen, liegend frei, ca. 340m
Gruppenpreis: Becher
Bundesgabe,
Stgw 90



Kommt doch auch!

Alle Infos und Anmeldung unter: www.morgartenschiesen.ch
Auskunft erteilt: Karl Steinauer, Hünenberg, 079 444 60 90

ELEY®

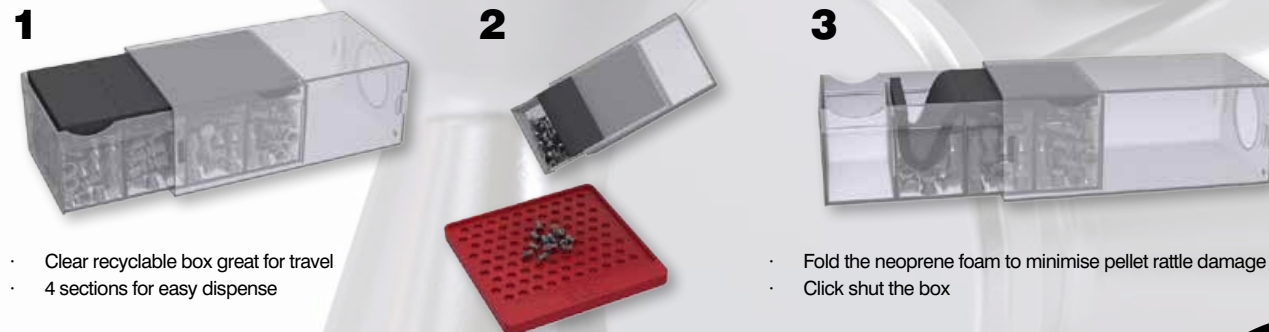
accuracy defined

ELEY® ventus brand new competition air pellets



From the makers of the world's most accurate .22LR comes their 0.177cal range

- 3 different diameters 4.49mm, 4.50mm & 4.51mm
- Damage resistant, re-sealable packaging
- Translucent box so easy for Custom agents to check product
- 30% superior weight control within batches compared to leading brand
- Customer batch testing on electronic target now available



Visit www.eley.co.uk and view the ammunition pages to order direct, or the stockists page to find your nearest retailer.

www.eley.co.uk

f/EleyAmmunition @EleyAmmunition @eley_ltd



SWISSLOS E LA LOTERIE ROMANDE A SERVIZIO DELLO SPORT



Ogni anno le due società di lotteria Swisslos e Loterie Romande sostengono lo sport svizzero con la cospicua somma di oltre 160 mio. di franchi, di cui più di 111 mio. di franchi confluiscono, mediante i fondi cantonali, soprattutto nello sport di massa e nelle infrastrutture sportive. Nel 2017, la società Sport-Toto ha destinato circa 55 mio. di franchi a Swiss Olympic, all'Aiuto allo sport, al calcio svizzero e alla Swiss Ice Hockey Federation. Le società di lotteria assumono quindi un ruolo importante nel sostegno dello sport svizzero. Oltre a sostenere lo sport, l'utile netto di Swisslos e della Loterie Romande è destinato a progetti di pubblica utilità nell'ambito della cultura, dell'ambiente e delle opere sociali. (mad)

Bernhard Koch, presidente SST (a destra) e Jörg Schild, ex presidente di Swiss Olympic (a sinistra), in occasione della consegna dell'assegno 2016 a Swiss Olympic. La consegna dell'assegno 2017 avrà luogo in novembre.

SPORT-TOTO **LOTTERIE ROMANDE** **SWISSLOS**

www.swissshooting.ch

LA FST RINGRAZIA I SUOI PARTNER E FORNITORI

Senza partner e senza fornitori la Federazione Svizzera di tiro non potrebbe sopravvivere. Molte ditte sostengono lo sport del tiro con mezzi materiali e finanziari. La FST ha sfruttato la Coppa Europa a Thun per ringraziare tutti questi sostenitori. 16 rappresentanti di ditte partner e fornitori hanno dato seguito all'invito e hanno visitato le competizioni giovedì mattina 6 luglio. Daniel Burger, capo sport d'élite, ha salutato gli ospiti nel poligono Guntelsey e ha spiegato la competizione che era in atto, fucile 300m 3 posizioni donne. Gli ospiti FST sono stati testimoni del trionfo svizzero: hanno potuto festeggiare la medaglia d'oro di Marina Schneider e l'argento di Andrea Brühlmann come pure l'oro di team.

L'incontro con i partner e i fornitori è servito anche per lo scambio d'opinioni tra i partecipanti. Al Guntelsey si è riunito un folto numero di competenti rappresentanti dello sport del tiro svizzeri. (van)



Il presidente FST Luca Filippini ringrazia i partner e i fornitori della federazione.

MERCATINO

CERCO

Private Militärsammlung in Kt SO sucht: Jegliche Automaten- und Halbautomatenwaffen CH Militär; jegliche Ausrüstungsgegenstände aus dem CH Militär. Abholung oder Überbringen nach Absprache.
Tel.: 079 592 61 12

Kulturgut verschenken statt wegwerfen
Verein sucht für ein Museum Gewehre ab IG 89 bis K31 + Stgw 57 wie auch andere Waffen sowie Munition, Munitionsmodelle div. Kaliber, persönliche Ausrüstung der Soldaten, Artillerie, Infanterie, Festungs- oder allgemein Militärmaterial zum Ausrüsten des Museums; gratis / günstig, Zustand zweitrangig.
awbeglingen@gmx.ch
http://museum-festung-beglingen.webnode.com/
Tel.: 044 761 88 11

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmel-dungsabzeichen und weiteres vom Schies-sen. Kaufe auch Schützenhausräumen und Schützennachlässe.

Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)
Tel.: 071 951 40 32



Wer hat gratis Kranzabzeichen und Medaillen abzugeben?

Sammler sucht Kranzabzeichen und Me-dailen usw., bevor sie im Altmetall landen. Porto wird entschädigt. Rufen Sie mich an oder schreiben Sie eine SMS. Ich melde mich bei Ihnen. Tel.: 079 412 00 80

Furter Karabiner 31 Kal 22 Igrf.
KK System zu SIG 210
Tel.: 079 640 69 10

VENDO

Alu Kleinkaliber-Gewehr, 24er-Lauf.
Marke Feinwerkbau 2602 rot; Diopter mit Farbfilter, sehr guter Zustand. Noch 500 Schuss eingeschossene Munition (Eley Tenex). Preis: CHF 1650.-

Sturmgewehr 57/02,
sehr guter Zustand. Preis: CHF 380.-
Tel.: 079 668 58 68 (von 12 bis 13 und von 19 bis 21 Uhr)

KK-Matchstutzer Hämmerli
Komplett mit Farbfilter, Schussbild 100, Schiessbrillen Knobloch u. Jäggi.
Preis nach Absprache.
Tel.: 032 636 26 34 / 079 597 35 18

Carabine Tanner mod. 98 canon neuf
Tanner Rieder & Lenz 7.5 x 55
Dioptre équipé couleur et filtre
Prix: CHF 3300.-
Tel.: 079 271 44 78



KK-Standardgewehr neu
Anschütz-Modell Match 54
VP: CHF 790.-
Tel.: 044 761 97 70 /
E-Mail: mueller.v@bluewin.ch

StdGw Rieder und Lenz
neu, wegen Nichtgebrauch, 7,5x55, Laufverlängerung, Irisblende 5FF+Pol, Duo Ringkorn, Schaftkappe Bleiker.
VP: CHF 6000.-
Tel. 078 886 50 64

Glock Mod. 17 neuwertig mit Wes
Preis: CHF 600.-
Lupi Tesro neuwertig
Preis: CHF 950.-
Tel.: 076 535 26 20

Anschütz Mod.1813 Olympic 84
Mit Koffer, 350 Schuss K 600, eingeschossen
Preis: CHF 1100.-
Tel.: 071 891 25 79

Langgewehr mit neuem Lauf
Irisblende mit Farbfilter, verstellbares Ringkorn, mit Futteral
Karabiner 31
Nussbaumschaft, Diopter mit Ring- und Blockkorn, geflochtener Riemen
Kleinkaliber Gewehr Anschütz
Model 520, CAL 22, mit ZF und Magazin



VZOR 70, 7,65mm
+ **Beretta Cal. 22 LR mit Holster**
Preis total: CHF 400.- zu verkaufen gegen WES.
Tel.: 079 560 79 69

CH Parabellum Mod 29 W
+F Kal. 7.65 No.685XX
Inkl. Futteral + Res. Magazin, guter Zustand
Preis: CHF 650.-
Tel.: 077 433 92 38

Winzeler 10m Armbrust 102
LG Hämmerli AR 50 ab Service
LG Hämmerli 600
KK System Wyss neu
Schiessbrille
Tel.: 079 640 69 10

Putzböckli in Holz lackiert
Für Stgw 57/02 und 57/03
Neu auch für Kar 31
Gewehr kann in jeder beliebigen Stellung befestigt und gereinigt werden!
Tel.: 034 415 12 81



Pistole SIG P210, Kal 7,65
inkl einem KK-System
(Schlitten + Lauf 22lr)
Tel.: 079 635 20 20

Sportpistole PARDINI SP
absolut neuwertig, inkl. ca. 1000 Patr 22lr
Preis: CHF 1100.-
Tel.: 079 635 20 20

2 Diopter Observer, neuwertig
Preis: je CHF 400.- (VB)
1 Schaftkappe Bleiker, geringe Gebrauchsspuren, funktionell i.O.
Preis: CHF 100.-, Tel.: 079 641 09 64

ANNUNCIO

GERWER SCHIESSBRILLEN



Schiessbrillen vom Spezialisten

Telefon: 044 844 42 48
Hofwiesenweg 3, 8115 Hüttikon

mp hörschutzberatung
hört - berätet - schützt

Annemarie Mangold-Plattner
Scheidweg 59
CH-1792 Cordast
+41 (0)79 258 66 10
mangold@hoerschutzberatung.ch
www.hoerschutzberatung.ch

Offizieller Ausrüster der Schweizer Schützennationalmannschaften

seit 1966 überzeugend in System und Technik

- Kugelfanganlagen für 25/50/300m, Jagd
- Indoor-Anlagen
- Sicherheitsblenden
- Schiessstandeinrichtungen / Zubehör
- Reparatur- und Unterhaltsarbeiten sowie Ersatzteildienst für sämtliche Laufscheibenfabrikate und Kugelfangsysteme

300 m Kugelfangsysteme ohne Gummigranulatfüllung



Leu+Helfenstein AG | 6212 St. Erhard
Telefon 041 921 40 10 | Fax 041 921 78 63
info@leu-helfenstein.ch | www.leu-helfenstein.ch

PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori. Spediteci il vostro annuncio per posta assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF 20 (inserzione fotografica) e una copia della vostra carta d'identità o del vostro passaporto a: Schiessen Schweiz, Kleinan-zeigen, Lidostrasse 6, 6006 Luzern

Immagini (come *.jpg, *.tiff o *.pdf) da spedire in alta risoluzione in forma elettronica a: redaktion@swissshooting.ch

Per disposizioni della legge sulle armi, è necessaria una copia della carta d'identità/passaporto. Nell'inserzione appare solo il vostro numero di telefono. L'inserzione appare solo se viene pagata immediatamente.

INSERZIONI DI TESTO, CHF 10
Al massimo 250 battute, altezza 30mm

INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20
Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm

WAFFEN DOBLER
Badweg 3, 4460 Gelterkinden www.waffen-dobler.ch

Mantelrohr Stgw 57

Keine Kontaktstelle am Lauf, deshalb besseres Schwingungsverhalten und erhöhte Präzision.
Erhältlich im Fachhandel

Sportschlaghammer Stgw 57

Rasante Zündung, minimale Erschütterung bei der Schussauslösung und spielfreies Abzuggehäuse.

digipack **PELI**


www.digipack.ch
Tel: 044 / 931 30 30



LE INSERZIONI COLPISCONO IL LORO PUBBLICO. ESATTAMENTE.

Con una vostra inserzione nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

La vostra persona di contatto per dati di media, possibilità di piazzare inserzioni e prezzi delle inserzioni:
marcom solutions GmbH, Sig.ra Sandra Wehrli-Burri
sandra.wehrli@marcom-solutions.ch, Telefono 062 823 05 42

DATA DI APPARIZIONE DELLA PROSSIMA EDIZIONE
15 dicembre 2017

CHIUSURA REDAZIONALE PER LE INSERZIONI
10 novembre 2017

Interessanti ribassi per società di tiro. Domandateci!



FOCUS



L'ARMADIO PER ARMI INTELLIGENTE

— Nuove possibilità per conservare le armi sono offerte dall'armadio per armi intelligenti, che viene gestito da un'unità di controllo elettronica. Il sistema di chiusura speciale permette di conservare diverse armi lunghe e corte. Con l'aiuto di sensori di pressione viene registrato se le armi o, come opzione, le munizioni, si trovano al loro posto. L'unità di controllo programmabile, permette una registrazione esatta di ogni prelevamento e riconsegna della armi come pure molte altre opzioni. Per impedire l'azione a possibili ladri, può venir inserito un allarme. In caso di una panne tecnica, le armi possono venir prelevate o depositate con una separata chiave.

www.hartmann-tresore.ch



ARCHITETTURA NELLE ALPI

— Nel libro «SAC-Hüttenarchitektur» si trova una scelta di 24 capanne – da quelle di più di 100 anni fino alle costruzioni più moderne e futuristiche. Non vengono presentati unicamente le costruzioni ma anche i sentieri con indicazioni precise e illustrati da bellissime foto.

Martin Zettel: SAC-Hüttenarchitektur. 24 Hüttenporträts mit Ein- und Mehrtageswanderungen. Weber Verlag Thun 2017. 352 Page, 396 Foto, 18 cartine, 66 schemi.
ISBN 978-3-03818-088-3; CHF 49.–

GLI OCCHIALI DA TIRO CON UN NON SO CHE

— La tiratrice greca alla pistola Anna Korakaki (foto) nel 2016 è stata campionessa olimpica – con gli occhiali da tiro Champion «Lady». Korakaki aveva ricevuto il primo esemplare dalla Champion, sviluppato appositamente per visi stretti. Ora la tiratrice numero 1 al mondo porta nuovamente una novità della Champion: il «Olympic Lady Swarovski». Questa edizione speciale si basa sul modello «Lady» e come tutti gli altri modelli Champion può venir adattato in modo flessibile. Come lo dice il nome, il prodotto di lusso della Champion offre un non so che in più: sul castello sono montati dei cristalli Swarovski. Il «Olympic Lady Swarovski» è prodotto in un numero limitato di esemplari ogni anno.

www.champion-brillen.ch

Gastronomia, hotel, nuovi prodotti, wellness e lifestyle – comunicateci i vostri consigli segreti:
redaktion@swissshooting.ch



UNA SPECIE DI PICCOLA RIBELLIONE

Ernst Binggeli non ha una passione tipica: colleziona **CORONE E MEDAGLIE DI TIRO** di tutte le epoche del tiro in Svizzera. Per il bernese è anche importante mantenere le tradizioni e documentare la storia svizzera.

Testo e immagini: Christoph Petermann

Migliaia di distinzioni di tiro – in parte del 19. secolo – in innumerevoli cassette e cartoni; serie particolari come ad esempio per le feste federali di tiro, messe in ordine cronologicamente in diverse bacheche; album con medaglie di tiro ed anche con le menzioni onorevoli, carte di partecipazione, pin o affissi delle feste di tiro. A parte le armi, Ernst Binggeli di Utzenstorf BE collezio-

na tutto ciò che ha a che fare con il tiro. Ha iniziato circa tre anni fa, ma la sua collezione è impressionante. Il punto centrale della stessa sono le distinzioni e medaglie; Binggeli ha circa 4500 distinzioni, circa 1200 sono le medaglie e i talleri. «Mi sono dato da fare, posso affermarlo», dice Binggeli. Il 58enne dedica circa 3 ore al giorno alla sua passione, cerca sulle piattaforme di aste online esemplari

particolari per completare le serie, offre e vende anche alcuni esemplari. Per le medaglie, Binggeli si basa sulla pubblicazione «Die Schützentaler und Schützenmedaillen der Schweiz». «È necessario averne una copia come collezionista, altrimenti...», afferma Binggeli. Ma andiamo con ordine: come è arrivato a questa passione di collezionismo?

Il suo hobby da giornalmente nuove soddisfazioni al collezionista Ernst Binggeli.



TUTTO È INIZIATO CON IL GENERAL GUISAN

«Sono sempre stato un collezionista», afferma Binggeli. Ce lo ha nel sangue. Inizialmente erano i modellini dei camion, gli accendini Zippo e altro ancora. In seguito è giunto l'interesse per la storia e le tradizioni svizzere. «Un politico», lo ha fatto «arrabbiare», quando ad esempio ha affermato che la storia delle origini dei vecchi confederati, come la si conosce, dunque il patto del Rütli, la battaglia del Morgarten, ecc., era solo un mito – o quando viene criticata l'importanza dell'esercito svizzero durante la seconda guerra mondiale. La sua passione di collezionista è stata all'inizio una specie «ribellione personale», conferma Binggeli. In questo modo ad un certo momento è iniziato il tutto, con la collezione di articoli su Guisan. «All'inizio non sapevo com'era grande vasto campo», dice Binggeli. Nel frattempo ha varie fotografie e ritratti in parte con la firma originale del generale. Ad un certo momento questo ambito era «bruciato» – visto che il suo budget non permetteva tutto vi erano oggetti che erano semplicemente troppo cari: «poco tempo fa un ritratto ad olio di Guisan è stato venduto su Ricardo per 3500 franchi», racconta Binggeli. Dal General Guisan il passo era breve per il mondo del tiro in Svizzera: «con il mio interesse per la storia del nostro Paese mi sono accorto dell'importanza per la Svizzera delle società di tiro e dell'esercito», afferma Binggeli.

In effetti la maggior parte delle società di tiro sono state fondate nel 19. secolo. Il loro sviluppo è legato da vicino alla nascita dello stato federale. Soprattutto le Feste di tiro sono servite non da ultimo con ritrovo dei cittadini nazionali-liberali – e da subito vi sono stati forti legami con l'esercito svizzero, per il quale organizzavano il tiro obbligatorio per mantenere e promuovere le capacità di tiro.

Dall'interesse su questo aspetto della storia svizzera, Binggeli è

Raro: bacheca con distinzioni di tiro delle Feste federali di tiro degli anni 1907, 1924, 1929, 1934 e 1939.



«CON IL MIO INTERESSE PER LA STORIA DEL NOSTRO PAESE MI SONO ACCORTO DELL'IMPORTANZA PER LA SVIZZERA DELLE SOCIETÀ DI TIRO E DELL'ESERCITO.»

Ernst Binggeli,
Collezionista appassionato

Il nostro impegno per un nuovo io.



Avvicinatevi, passo dopo passo, al vostro obiettivo. Noi vi sosteniamo con 360 percorsi immersi nella natura. Trovate gli Helsana Trails nelle vostre vicinanze e ulteriori soluzioni preventive per la vostra salute su helsana.ch/restare-in-salute

Helsana
Impegnata per la vita.

giunto alla passione per la collezione di corone e medaglie di tiro. Come detto, si è dato molto da fare negli ultimi tre anni: ha tutte le serie delle Feste federali di tiro – dal 1907 a Zurigo fino al Vallese nel 2015 – quasi complete, racconta soddisfatto. «Ecco una corona, «Wehrbereitschaft», che proviene dall'esposizione nazionale Landi 1939», afferma Binggeli. «Sono soprattutto questi soggetti che mi appassiano.»

MENZIONI ONOREVOLI DEL 19. SECOLO

Qui una corona «Eidgenössisches Meisterschaftsschiessen 1946», là un becher in argento della Festa federale di tiro di Lucerna nel 1901 – «viene venduto in internet tra i 120-180 franchi» – poi ancora corone originali del Tiro dei veterani del 1912 a Zurigo o della «Eidgenössischen Schützenfest Chur Meisterschaft Pistole 1949», ma anche varie Medaglie FST al merito o un affisso della Festa di tiro dell'Emmental nel 1911 del valore tra gli 500-800 franchi – andrebbe oltre gli obiettivi di questo articolo voler elencare tutte le corone e gli utensili dei tiratori presenti nella collezione di Ernst Binggeli. Citiamo ancora alcuni album con le cosiddette menzioni onorevoli di tiratori, consegnate a manifestazioni di tiro per risultati particolari, due di queste degli anni 1887 e 1892.

DIVIETO PER LE BACHECHE IN CAMERA DA LETTO

Come reagiscono i suoi cari all'hobby particolare di Ernst Binggeli? Ha fortuna che sua moglie, ha sempre mostrato comprensione per la sua passione. Vale però che in sala e in camera da letto non vi sono bacheche per le medaglie afferma Binggeli. «Inoltre devo stare tranquillo quando ho visite.» Non c'è un unico tema. «Questa passione mi prende...» A volte sogno anche di notte. Di cosa? «Di aver perso in un asta in internet un esemplare particolare.» Un collezionista è anche un cacciatore. Per lui è un'enorme

gioia quando può completare una serie; è sempre un «highlight», afferma Binggeli.

MOLTO È GRAZIE AL PASSAPAROLA

A volte le persone non capiscono questa sua passione. Delle volte viene anche «provocato», perché lui stesso non è neanche un tiratore. Per lui questo non è importante. Proviene da una famiglia di tiratori e nel 1979, come giovane è stato Re del tiro nel distretto di Nidau BE. «Inoltre non si tratta di tiro, bensì di collezione.» Gli dispiace che vengono chiusi sempre più stand di tiro in Svizzera. «Non posso salvare gli stand di tiro, ma le medaglie e gli utensili posso conservarli in ricordo della loro lunga tradizione», spiega Binggeli.

Oltre ai siti come Ricardo, Ernst Binggeli cerca e trova medaglie nei mercatini delle pulci e negli antiquari. Come autista del servizio di donatori di sangue di Berna, si fa conoscere in tutto il cantone e lascia detto che colleziona medaglie di tiro. «Poco tempo fa sono stato contattato da qualcuno dal Canton Uri, che ha ancora 300 medaglie del papà.» Molto capita grazie al passaparola, visto che in quest'ambito si è fatto un nome, afferma Binggeli.

IL DESIDERIO DI BINGGELI: UNA VERNICE

Può definire il valore della sua collezione? «Posso solo stimarlo – ma tra i collezionisti le mie corone e medaglie avrebbero un valore di varie migliaia di franchi.» L'intera collezione, con i ritratti firmati del General Guisan, menzioni onorevoli, Affissi delle Feste di tiro e utensili di ufficiali della prima e seconda guerra mondiale, Binggeli li valuta a circa 30'000 franchi. «Per me però è secondario – colleziono non per il valore venale, ma per la gioia che mi dà il mio hobby.»

Ernst Binggeli si augura di poter fare una volta una specie di vernice in uno stand di tiro per poter mostrare agli interessati i suoi



Dalla collezione di Ernst Binggeli: medaglie di tiro della FST come pure diverse medaglie al merito e medaglie d'onore.

tesori e scoperte. «Magari potrebbe essere addirittura la scusa per una borsa di collezionisti che potrebbe aver luogo a scadenze regolari per scambiare oggetti e conoscenze», afferma Ernst Binggeli, cacciatore e collezionista per passione.

E-Mail di Ernst Binggeli per collezionisti interessati, acquirenti e venditori: ernst.binggeli@gmx.ch

ANTEPRIMA

Numero 4 / Dicembre 2017



DIGITALIZZAZIONE NELLO SPORT D'ELITE

— La federazione sportiva svizzera di tiro si indirizza verso metodi di allenamento moderni – ad esempio speciali sensori con cui è possibile misurare le forze che un atleta applica al fucile. Vi mostriamo a che punto si trova il progetto di scienze sportive.

IL CALENDARIO NAZIONALE 2018

— Ad inizio ottobre inizia il nuovo anno per lo sport del tiro. Vi presentiamo le atlete e gli atleti svizzeri che nel 2018 andranno internazionalmente a caccia di medaglie.



TIRI STORICI IN PERICOLO

— Il tiro storico del Morgarten o il tiro del Rütli sono tra le manifestazioni di tiro più tradizionali della Svizzera. I tiri storici sono però in pericolo – a causa delle direttive della Confederazione.

Per motivi redazionali sono possibili cambiamenti dei temi. Chiediamo la vostra comprensione e ci impegniamo a riprendere gli articoli in un'altra edizione.

IMPRESSUM



Tiro Svizzera
Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo
Gazzetta dei tiratori

Rivista ufficiale della Federazione Sportiva Svizzera di tiro

EDITORE

Federazione Sportiva Svizzera di Tiro,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna

TIRATURA 54'000 (dati REMP)

APPARIZIONE TRIMESTRALE

DISCLAIMER

Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziale, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.

COPYRIGHT

© 2017 Federazione Sportiva Svizzera di Tiro

REDAZIONE Silvan Meier (van), Christoph Petermann (cpe), Carole Troger (ctr)

CONTATTO

Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
redaktion@swissshooting.ch

LAYOUT, GRAFICA

trurnit Publishers, Max Weber,
Artur Quante

TRADUZIONI Roberta Filippini

STAMPA Merkur Druck, Langenthal

INSERZIONI Sandra Wehrli-Burri
Telefono 062 823 05 42
sandra.wehrli@marcom-solutions.ch

ABBONAMENTO

numero separato: CHF 6,70, abbonamento annuale: CHF 20.- Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.

SERVIZIO ABBONAMENTO Lidostrasse 6, 6006 Luzern, Telefon 041 418 00 30, aboservice@swissshooting.ch

www.swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI

Helsana

Assicurazioni
www.helsana.ch

SIUS

Sistemi di bersagli elettronici
www.sius.ch



Munizione
www.eley.co.uk

Together ahead. RUAG

Munizione
www.ruag.ch



Sistemi di bersagli elettronici
www.polytronic.ch



Esercito svizzero
www.armee.ch



Heineken Switzerland AG
www.heineken.com

FORNITORI UFFICIALI



Munizione
www.rws-munition.de



Casseforti, armadi per armi
www.hartmann-tresore.ch



Vestiaro da tiro
www.truttmann.ch



Batterie di apparecchi acustici
www.vitalenergie.ch



Munizione
www.norma.cc



Tipografia, bersagli
www.kromer.ch



Occhiali da tiro
www.gerwer.ch



Consigli in protezione dell'udito
www.hoerschutzberatung.ch



Occhiali da tiro
www.champion-brillen.ch



Fucili sportivi
www.bleiker.ch



Abbigliamento sportivo
www.erima.de



Tipografia
www.merkurdruck.ch



Abbigliamento
www.alltex.ch

SOSTENITORI E DONATORI



Associazione dei donatori
www.schuetzen-goenner.ch



Club dei 100
www.schuetzen-goenner.ch

ANNUNCIO



Ankauf und Verkauf Ihrer Waffen - kompetent, seriös, fair!

- Neu- und Gebrauchtwaffen
- Waffenschätzungen
- Expertisen
- Büchsenmacherei



Riedackerstrasse 9 • 8422 Pfungen
Tel. 052 212 34 12
www.waffenboerse.ch
info@waffenboerse.ch



15. – 18. 02. 2018
BERNEXPO

FISCHEN JAGEN SCHIESSEN
PÊCHE CHASSE TIR
PESCA CACCIA TIRO

**Ermässigt SBB RailAway-Kombi.
 Offre RailAway CFF à prix réduit.**

www.fjs.ch

Veranstalter/Organisateur



Patronat/Patronage



Medienpartner/Partenaires médias

